

Relazione attività 2025

L'Azienda Musei provinciali comprende complessivamente 10 Musei provinciali con 20 sedi in tutto l'Alto Adige. Ne fanno parte anche il Planetarium Alto Adige di San Valentino in Campo, il Museo Eccel Kreuzer di Bolzano e, dal 2024, anche il Centro di Storia Regionale.

Struttura organizzativa

L'orientamento generale dell'Azienda Musei provinciali è disciplinato dallo statuto, aggiornato con delibera n. 831 del 3 ottobre 2023.

Anche nel 2025 la direzione dell'Azienda è stata affidata alla signora Angelika Fleckinger.

Contabilità digitale e gestione dei documenti

Il software sicra-Web dell'azienda Maggioli, che già nel 2016 aveva dato prova della propria efficacia nella contabilità dell'azienda, è stato implementato nel corso del 2017 anche nella gestione dei documenti dell'intera Azienda Musei provinciali, in modo tale che i processi dell'ente strumentale della Provincia siano completamente digitalizzati. Anche lo scambio di dati con il Servizio di Tesoreria è stato completamente digitalizzato grazie alla creazione di un'interfaccia. Verso la fine del 2018 sono stati installati tutti gli aggiornamenti software che consentono la trasmissione telematica obbligatoria, a partire dal 1° gennaio 2019, degli ordinativi a SIOPE+. Inoltre, nel 2019 è stato stipulato un contratto con Alto Adige Riscossioni per il servizio di riscossione coattiva. Anche nel 2025 questo software servirà per la gestione centrale e l'archiviazione dei documenti.

Raccolta e analisi dei dati di benchmarking

Anche nel 2025, nell'ambito del benchmarking interno, sono stati raccolti gli indicatori di tutti i musei dell'Azienda per l'anno 2024, al fine di consentire una formulazione fondata degli obiettivi aziendali.

Programmi

Nei Musei provinciali sono stati realizzati numerosi programmi, ma sono stati anche portati a termine importanti lavori di costruzione e manutenzione.

Strategia di ricerca

Nel 2017, nel bilancio preventivo dell'Azienda Musei provinciali è stato istituito un fondo interno per la ricerca, al fine di rafforzare e sviluppare l'attività di ricerca dei Musei provinciali come uno dei compiti principali; a tal fine è stata creata una voce specifica nel bilancio (cap. 05022.02.0630).

Con delibera n. 869 dell'8 agosto 2017, in applicazione dell'art. 5/G dello statuto dell'Azienda, è stato istituito un Comitato per la ricerca per i Musei provinciali dell'Alto Adige.

Il fondo per la ricerca è stato nuovamente bandito nel 2025.

Ingressi nei Musei Provinciali nel 2025

Nel 2025 i dieci Musei provinciali dell'Alto Adige hanno registrato complessivamente circa 613.829 ingressi. Da settembre 2024 l'accesso ai Musei provinciali è gratuito per le classi scolastiche altoatesine.

1. Organo di controllo

Con delibera della Giunta provinciale n. 416 del 23.05.2023, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Azienda Musei provinciali, per la durata di tre esercizi finanziari a partire dalla sua nomina fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio finanziario del suo mandato, su richiesta della Ripartizione Finanze è stato nominato un organo di controllo composto da tre membri, di cui fanno parte Oscar De Iorio (presidente), Norma Anna Waldner e Ludwig Castlunger.

Nel 2025 l'organo di controllo ha tenuto 13 riunioni, e precisamente:

1. riunione sul riaccertamento ordinario dei residui il 28 marzo 2025;
- 2^a riunione sul rendiconto 2024 il 17 aprile 2025;
- 3^a riunione sul piano annuale dei flussi di cassa il 28 aprile 2025;
- 4^a riunione sulla verifica della situazione di cassa del 1° trimestre il 16 giugno 2025;
5. riunione sull'assestamento il 24 giugno 2025;
6. riunione sui conti giudiziali 2023 il 24 luglio 2025;
7. riunione sulla verifica della situazione di cassa del 2° trimestre il 29 luglio 2025;
8. riunione relativa al controllo a campione dei conti giudiziali 2024 il 10 ottobre 2025;
9. riunione relativa alla quattordicesima variazione di bilancio il 22 ottobre 2025;
10. riunione relativa al bilancio preventivo 2026-2028 il 27 novembre 2025;
- 11^a riunione sulle modifiche al contratto aggiuntivo il 1° dicembre 2025;
- 12^a riunione sui conti giudiziali 2024 il 23 dicembre 2025;
- 13^a riunione sulla verifica della situazione di cassa del 3° trimestre il 30 dicembre 2025.

2. Bilancio Azienda

Saldo di cassa al 1/1/2025	6.129.586,87 €
Riscossioni totali	15.907.353,57 €
Pagamenti totali	15.525.652,62 €
Saldo di cassa al 31/12/2025	6.511.287,82 €
Importi ancora da riscuotere (residui attivi)	1.617.403,44 €
Importi ancora da pagare (residui passivi)	2.724.867,37 €
Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti	547.445,49 €
Fondo pluriennale vincolato per gli investimenti	1.421.628,61 €
avanzo amministrativo 2025	3.434.749,79 €
Sono stati prelevati per le spese di economato	53.400,00 €

Per la riscossione degli incassi sono state emesse 3915 reversali.

Il totale dei residui attivi è costituito da 298.058,48 € di fondi per la ricerca ancora da incassare; dal contributo della Provincia per la nuova mostra permanente a Fortezza, pari a 360.925,56 €; entrate dei singoli musei dei capitoli 15 (biglietti d'ingresso) e 16 (negozi) pari a 333.854,77 €, entrate derivanti dall'eredità Theiner pari a 400.000,00 € e altre entrate per un totale di 224.564,63 €.

3. Personale

Nel 2025 all'Azienda Musei provinciali erano stati assegnati 67,73 equivalenti a tempo pieno (ETP) a carico della Provincia. A questi si aggiungono 195 dipendenti con contratti di lavoro di diritto privato. La base giuridica è costituita da un accordo aziendale stipulato il 29 dicembre 2017 tra diversi sindacati e la direzione dell'Azienda Musei provinciali, rinnovato il 2 dicembre 2025.

Con la delibera n. 441 del 4 giugno 2024, la Giunta provinciale ha assegnato all'Azienda Musei provinciali un contingente per il personale stagionale di 2200 ore annuali per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Le collaboratrici e i collaboratori incaricate/i di diritto privato hanno ricevuto una retribuzione tramite i capitoli 008 e 009. Complessivamente, ciò ha comportato un esborso finanziario pari a 6.086.323,67 € (compreso un pagamento arretrato di 1.150.000,00 € per il periodo 2018-2024), così ripartito:

Stipendi previsti dai contratti di lavoro di diritto privato	4.231.597,41 €
Contributi (INPS, INAIL e fondi di categoria), rimborsi spese e indennità di fine rapporto	1.499.062,46 €
IRAP	355.663,80 €

Per la formazione del personale sono stati stanziati 20.013,12 €.

Lo studio Endrizzi & Partner è stato incaricato dell'assistenza in materia contabile, fiscale e di diritto del lavoro. Per l'anno 2025 è stato stanziato un onorario di 73.200,00 € dal capitolo 12 dell'Azienda.

4. Museo Archeologico dell'Alto Adige 2025

4.1. Marketing/Stampa/Shop

Pubblicità/Vendite:

- Sito nuovo www.iceman.it con chatbot IA al servizio dei visitatori
- Pubblicità esterna: ad es. vetrina presso il parcheggio interrato Bolzano Centro, spazi pubblicitari nel parcheggio di Castel Mareccio.
- Campagne sui social media per eventi selezionati e annunci di lavoro del museo
- Distribuzione di opuscoli pubblicitari in collaborazione con i Giardini di
- Trauttmansdorff.
- Gestione e sviluppo continuo del museum shop.
- Abo+: ingresso gratuito per tutti gli studenti e le studentesse durante le vacanze estivo
- Inserzioni pubblicitarie su vari media per offerte ed eventi
- Inserzioni pubblicitarie per la comunicazione della mostra temporanea “UNDER PROPAGANDA – Archeologia tra pace e guerra”

Ufficio stampa:

- Attività di ufficio stampa per media locali e internazionali e cura dei contatti con i giornalisti, rassegna stampa.
- Comunicazione stampa per vari eventi e iniziative del museo

Film e fotografia:

- Gestione dell'archivio fotografico e video.
- concessioni contrattuali di materiale fotografico e video, gratuite e a pagamento.
- servizi fotografici svolti presso il museo
- vari servizi fotografici e riprese video

4.2. Assicurazioni

- Assicurazione dei prestiti per la mostra temporanea “UNDER PROPAGANDA – Archeologia tra pace e guerra”

4.3. Sicurezza sul lavoro

- Nomine aggiornate del gruppo di pronto intervento e partecipazione ai corsi obbligatori.
- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.
- Corsi di formazione per il personale in materia di sicurezza sul lavoro.
- Comunicazioni periodiche relative alle visite di medicina del lavoro.
- Assegnazione dei corsi di sicurezza sul lavoro in formato digitale (piattaforma Copernicus) ai nuovi collaboratori e collaboratrici.

4.4. Dati relativi ai visitatori

- Numero complessivo: 277.754 (-11 %)
- Scolari/e: 18.646 (-4 %)
- Visitatori e visitatrici con visita guidata: 21.321 (-4 0%)
- Prestiti di audioguide: 20.112 (-39%)

4.5. Attività espositiva

- Mostra temporanea “UNDER PROPAGANDA – Archeologia tra pace e guerra”
Durata: 25/11/2025 – 08/11/2026
- Terzo piano: “THE LOFT: Sentirsi a casa – ieri e oggi”
Durata: 26.11.2024 - 2.11.2025
Nel THE LOFT vi presentiamo forme di case ricostruite archeologicamente, dalla preistoria fino all’epoca romana, e le confrontiamo con il modo di abitare moderno.

4.6. Attività di pubblicazione

- Günther Kaufmann, Maja-Forscher Mazegger, in: Rudolf Kornprobst, Dr. Bernhard Mazegger Senior und Junior. Wegbereiter für den Kurort Meran-Mais, Meran 2025, 102-127.

relazioni e poster presentati a un convegno:

- Alexander Dittus, Janet Schramm, Stefanie Bruhin, Andreas Putzer: A transalpine collaboration— Revising the conservation of Ötzi’s clothes and equipment. Abstract In: Wet Organic Archaeological Materials 2025: Proceedings of the 16th Conference of the ICOM-CC Wet Organic Archaeological Materials Working Group, Göteborg, 2025
- Edda E. Guareschi, Geraldine Jacobsen, Linda Barry, Kalle Kasi, Ian Godfrey, Jeff Swann & Gordon Turner-Walker: “Biomineralized Tissues In Museum Collections: Unveiling Forgotten Stories Through Bones And Teeth”, oral presentation at the 10th International Bone Diagenesis Meeting, Athens, Greece, 24-26 September 2025
- Edda E. Guareschi: “Bone Diagenesis In Green Burials: Water Cremation”, poster at the 10th International Bone Diagenesis Meeting, Athens, Greece, 24-26 September 2025
- Edda E. Guareschi: “The Role Of Diagenesis In The Forensic Taphonomy Of Bone And Teeth”, oral presentation at the 10th International Bone Diagenesis Meeting, Athens, Greece, 24-26 September 2025
- Paola A. Magni, Andie G. Andrews, Sotirios Ziogos, Ian R. Dadour, Guareschi Edda E.: “Hole in One (Bone): Identifying Dermestid Pupal Chambers in Forensic and Archaeological Contexts”, poster presentation at the A.N.Z.F.S.S. (Australia & New Zealand Forensic Science Society) 27th International Symposium, Melbourne, Victoria, 12-16 October 2025
- Ashleigh J. Clarke, Sarah L. Cresswell, Paola A. Magni, Edda E. Guareschi & Carney Matheson: “Autumn vs Winter: the effect of seasonality in decomposition in a humid subtropical environment”, poster presentation at the A.N.Z.F.S.S. (Australia & New Zealand Forensic Science Society) 27th International Symposium, Melbourne, Victoria, 12-16 October 2025
- Ashleigh J. Clarke, Sarah L. Cresswell, Paola A. Magni, Edda E. Guareschi & Carney Matheson: “What’s that smell? A taphonomic investigation of soft tissue decomposition in wastewater” poster presentation at the A.N.Z.F.S.S. (Australia & New Zealand Forensic Science Society) 27th International Symposium, Melbourne, Victoria, 12-16 October 2025
- Edda E. Guareschi, Andie G. Andrews, Sotirios Stevie Ziogos, Matthew Bolton, Ian R. Dadour & Paola A. Magni: “Impatto della colonizzazione da insetti sulla scena del crimine in caso di ambienti confinati”, presentation at the G.I.P.F. Seminar “Lesioni da animali – Patologia Forense Umana e Veterinaria”, Bologna, Italy 12-13 December 2025

4.7 Attività di mediazione/formazione continua

Pubblico locale:

- Archeoweeek I e II: settimane estive di archeologia sperimentale per bambini dagli 8 ai 12 anni sul tema del rame ad agosto, con escursioni
- Archeoweeek III: settimana di archeologia sperimentale per 15 bambini dagli 8 ai 12 anni nelle ferie autunnali
- Giornata all'aria aperta in compagnia di un esperto di sopravvivenza e di preistoria Philipp Schraut il 20/09/2025
- Fridays for children: Workshop di archeologia per bambini e bambine dai 8 ai 12 anni a gennaio, febbraio e marzo 2025
- Giornata internazionale dei Musei con programma creativo: 18/5/2025
- Lunga Notte dei Musei di Bolzano, 17/10/2025: programma variegato e ingresso gratuito dalle ore 16.00 a mezzanotte.

Pubblico locale e internazionale:

- Giornata internazionale dei Musei con programma creativo: 18/5/2025
- Visite guidate aperte per famiglie durante i fine settimana.
- Escursione archeologica sul Renon il 24/5/2025

Classi scolastiche:

- Sono state offerte visite guidate (sia online che in presenza) e laboratori didattici della durata di 2–3 ore.

Docenti:

- Sono stati offerti corsi di aggiornamento nella mostra permanente e nella mostra temporanea.

Collaboratori e collaboratrici:

- Partecipazione a diversi corsi di aggiornamento esterni.
- Corsi di formazione per le guide su vari temi.

Audioguide:

- Sono stati acquistati 80 nuovi dispositivi audioguida (iPod, refurbished).
- Acquisto di nuove cuffie.

4.8 Attività scientifica/conservazione

- Assunzione della nuova patologa forense e antropologa dott.ssa Edda Guareschi come curatrice della mummia
- Trattamento di umidificazione della mummia
- Pulizia speciale delle celle frigorifere da parte di esperti dell'Azienda Sanitaria.
- Banca dati su Ötzi: <https://www.iceman.it/database/>. La banca dati viene costantemente aggiornata.

- Documentazione fotografica di campioni dal sito del ritrovamento della mummia (eseguita dalla botanica Elisabeth Waldner)
- Documentazione fotogrammetrica dell'arco dell'Uomo venuto dal ghiaccio

Progetti di ricerca in corso:

- Senales – L'alta montagna come spazio economico e di interazione per comunità preistoriche – Andreas Putzer, Museo Archeologico dell'Alto Adige, preparazione della pubblicazione
- Partecipazione della direttrice alla rete di ricerca internazionale "Future Museum III" con incontri in presenza a Salem (USA), Montreal (CAN) und Reykjavik (ISL)
- Inventariazione, datazione e conservazione di campioni e materiali di rilevanza archeologica provenienti dal complesso di ritrovamento dell'Uomo venuto dal ghiaccio (CUP: H53C23000250005)
Partner: EURAC Research – Istituto per lo Studio delle Mummie
Importo complessivo: 60.000 euro (2023–2024), sono stati inventariati oltre 8.000 campioni, conclusione avvenuta nel 2025
- Preserving the Past – Monitoraggio microbiologico della mummia e dei reperti del Giogo di Tisa (CUP: H53C23000260005)
Sono stati effettuati vari campionamenti; la conclusione del progetto è prevista per il 2026.
Importo complessivo: 60.700 euro (2023–2025)
- „Archeologia tra guerra e pace – Storia dell'archeologia altoatesina dal 1920 al 1972“ (CUP: H53C24000590005)
Importo complessivo: 97.400 euro (2024–2025), la conclusione del progetto è prevista per il 2026.

Partecipazione a conferenze e incontri:

- Annual Meeting der EAA (evento online) presentazione del team: "Ötzi - the Iceman. Bringing a Famous Mummy to Life" (Elisabeth Vallazza)
- Annual Meeting der EAA, partecipazione (Andreas Putzer)
- Meetings "Future Museum Phase III", Salem (USA), Montreal (CAN) und Reykjavik (ISL) (Elisabeth Vallazza)
- „Österreichischer Museumstag“ a Bolzano, presentazione: „un Chatbot IA per il museo“ (Elisabeth Vallazza)
- World Congress of Mummy Studies, Cusco (Peru): "Preserving the past - a 3D documentation of Ötzi the Iceman mummy and its archaeological context" (Elisabeth Vallazza/ Luca Bezzi)
- LX Riunione Scientifica IIPP, Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria IIPP, Bologna (Günther Kaufmann)

4.9 Attività edilizia/progetti tecnici

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica tecnica e dell'edificio.
- Esecuzione di riparazioni urgenti agli impianti di riscaldamento, climatizzazione e ventilazione, sanitari ed elettrici.
- Vari interventi necessari di falegnameria e riparazione.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete informatica, hardware, software e impianto telefonico.
- Realizzazione del progetto di illuminazione (nuove lampade e sistema di regolazione) anche per le vetrine al 1° piano
- Allestimento di un'"aula didattica" al 3° piano
- Lavori di tinteggiatura nell'area d'ingresso

- Incarico per un'analisi dei rischi degli impianti di refrigerazione della mummia (relazione finale settembre 2025)
- Nuovo software per la cassa nel bookshop

4.10 Attività di collezione

- Ampliamento della collezione digitale (ad es. immagini fotogrammetriche degli oggetti)
- Ampliamento del fondo librario mediante acquisti e donazioni.

5. Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige (e Planetarium Alto Adige)

5.1. Marketing/pubblicità/presenza su Internet

- Stampa del calendario semestrale degli eventi
- Stampa di “Naturalmente interessante”, con le proposte didattiche per scuole dell’infanzia e classi scolastiche
- Banner promozionale in via dei Bottai
- Newsletter mensile inviata a 3.080 iscritti/e
- Inserimento nella “Guida ai musei” (Journal Verlag)
- Pubblicazioni su “Trentino Mese” (Media Alpi Pubblicità), “InSide Magazin” e “Was & Wo” del quotidiano Dolomiten
- Pubblicità radiofonica (Radio Sonnenschein)
- Totem pubblicitario presso il Lido di Bolzano (stagione estiva)
- Collaborazione con “Il Trentino dei Bambini” (web e social)
- Diverse interviste radiofoniche
- Comunicati stampa inviate:
 - Museo di Scienze: 81 ted., 78 it.
 - Planetarium: 3 ted., 3 it.
- Incarico all’agenzia di marketing VISUAL2 per la gestione dei social network
 - Copertura Instagram: 103.807 (Museo), 121.426 (Planetario)
 - Copertura Facebook: 1,5 milioni (Museo), 1,1 milioni (Planetario)

5.2. Sicurezza sul lavoro

- Redazione della linea guida “PROCEDURA ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE” per il lavoro sul campo e le escursioni
- Partecipazione del personale di ricerca al corso “Outdoor Mountain Safety”
- Svolgimento dei corsi obbligatori di primo soccorso e antincendio per i membri della squadra di emergenza del museo
- Controllo delle cassette di primo soccorso
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Svolgimento di diversi corsi online in materia di sicurezza sul lavoro (Copernicus)
- Svolgimento delle esercitazioni di evacuazione previste

5.3. Numero di visitatori

Mostra permanente: 29.679 visitatori

- Di cui scolari: 466 classi con 7.767 alunne e alunni

Mostre temporanee:

- Al pascolo 20.621 (fino il 19.10.2026)
 - Di cui scolari: 1.771
- Echoed Nature (dal 4.11.2025)
 - 1.856 visitatori, di cui 168 scolari
- Max Valier – il primo promotore del volo spaziale
 - 1.529 visitatori

Conferenze (in presenza): 1.077 partecipanti

- Partecipazione virtuale (via YouTube): 209

Escursioni: 141

Varie

- Notte al museo: 85 privati; 147 scolari
- Inaugurazioni: 228 partecipanti
- Con gli amici al museo: 238 partecipanti
- Workshop/Laboratori: 795 partecipanti
- Ferie al museo (estate, autunno, inverno): 90 partecipanti
- Corsi di formazione per insegnanti: 17 docenti
- Lunga Notte dei Musei di Bolzano: 1.815 visitatori
- ICOM Day 2025: 809 visitatori

Visualizzazioni totali dei video trasmessi in streaming o pubblicati su YouTube nel 2024: 52.783 (1.692 iscritti)

5.4. Attività espositiva

Al pascolo	25.10.2024 – 18.10.2025
Max Valier – primo promotore del volo spaziale (Centro Trevi) Planetarium	05.05.2025 – 23.05.2025 24.05.2025 – 30.11.2025
Echoed nature	05.11.2025 – 09.01.2026
Through the prism of borders in collaborazione con Lungomare	15.11.2025 - 07.02.2026

Mostre fotografiche:

- „Contact“ (Christian Passeri)
- Fotografie macro (Ulrike Mitterstieler)
- „Dualismo Esistenziale“ (Elisa Capellari)
- Fotogruppe Gais

Mostra permanente “Changing Nature”

- Finalizzazione del concept preliminare per il rinnovamento della mostra permanente insieme al curatore David Blankenstein
- Avvio dei lavori sul concept di dettaglio

Planetarium

10.178 visitatori, tra cui 2.933 nel planetario itinerante (Planetarium on tour)

5.5. Pubblicazioni

Gredleriana 25 - <https://www.natura.museum/de/forschung/publikationen/?verfasser=gredleriana>

Pubblicazioni in riviste specializzate

- CERESA, F., LIGAZZOLO, G., MULSER, J., HILPOLD, L., & KRANEBITTER, P. (2025): Developing a standardized monitoring scheme of the Annex I Birds Directive species breeding in South Tyrol: methods and first results. In: Mair P., Gruber D. & Wilhalm T. (eds.), Proceedings of the Euregio Biodiversity Research Conference (EUBIRECO) – 2024, Tyrol-South Tyrol-Trentino, November 22–23, 2024, Bolzano, Italy. *Gredleriana*, 25, 13–16.
- ANDERLE, M., CERESA, F., HILPOLD, A., MARSONER, T., ROILO, S., SCANFERLA, J., DELLAVEDOVA, R., TAPPEINER, U., & BRAMBILLA, M. (2025): Direct and indirect ecological drivers of bird communities in intensively cultivated landscapes. *Journal of Environmental Management*, 393.
- LADURNER E. & S. BERTOLINO (2025): *Driomio Dryomys nitedula*: 386-387. In: Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D. & G. Amori (eds.): *Atlante dei Mammiferi in Italia/Atlas of Mammals in Italy*. Associazione Teriologica Italiana, Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (13), 520 p.
- LADURNER E. & P. COLANGELO (2025): *Toporagno comune Sorex araneus*: 108-109. In: Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D. & G. Amori (eds.): *Atlante dei Mammiferi in Italia/Atlas of Mammals in Italy*. Associazione Teriologica Italiana, Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (13), 520 p.
- LADURNER E. & L. LAPINI (2025): *Topo selvatico alpino Apodemus alpicola*: 436-437. In: Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D. & G. Amori (eds.): *Atlante dei Mammiferi in Italia/Atlas of Mammals in Italy*. Associazione Teriologica Italiana, Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (13), 520 p.
- LADURNER E. & C. PANICCIA (2025): *Toporagno alpino Sorex alpinus*: 104-105. In: Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D. & G. Amori (eds.): *Atlante dei Mammiferi in Italia/Atlas of Mammals in Italy*. Associazione Teriologica Italiana, Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (13), 520 p.
- LADURNER E. & C. PANICCIA (2025): *Serotino di Nilsson Eptesicus nilssonii*: 138-139. In: Loy A., Bon M., Di Febbraro M., Baisero D. & G. Amori (eds.): *Atlante dei Mammiferi in Italia/Atlas of Mammals in Italy*. Associazione Teriologica Italiana, Edizioni Belvedere (Latina), *historia naturae* (13), 520 p.
- PANICCIA C., STEINWANDTER M., GUARIENTO E. & E. LADURNER (2025): Shrews on top of high mountains: a new elevational record for *Sorex minutus* Linnaeus, 1766 (Eulipotyphla: Soricidae) in Europe. *Hystrix, the Italian Journal of Mammology*. <https://doi.org/10.4404/hystrix-00760-2024>.
- PANICCIA C., SCOTT M.J., BELLÈ A., MARSONER T., LADURNER E., ANGELINI L., REICHEGGER F., TOMELLERI E., TAPPEINER U. & A. HILPOLD (2025): Balancing bats and agriculture: Investigating the effects of agricultural management practices on bat species diversity in mountain ecosystems. *Agriculture, Ecosystems and Environment* 387. <https://doi.org/10.1016/j.agee.2025.109620>
- MAIR P., GRUBER D. & WILHALM T. (eds.), 2025: Proceedings of the Euregio Biodiversity Research Conference (EUBIRECO) – 2024, Tyrol-South Tyrol-Trentino, November 22–23, 2024, Bolzano, Italy. *Gredleriana*, 25: 5–90.
- WILHALM T. & SPÖGLER E. (eds.), 2025: *Notulae Florae austrotiroliensis* (1). *Gredleriana*, 25: 159–196.
- Dallavedova R., Hilpold A. & Wilhalm T. (eds.), 2025: *Notulae Florae austrotiroliensis* (2). *Gredleriana*, 25: 197–202.
- DOMINA G. ET AL., 2025: Refining the inventory of the vascular flora of Italy: Unconfirmed, doubtful, excluded or extinct taxa. *Phytotaxa* 723 (1): 001–137.

- SCHÄFER-VERWIMP A., MAIR P., Faltner F., Kiebacher T., Tratter W. & Verwimp I., 2025: Neue und bemerkenswerte Moosfunde für Südtirol (Provinz Bozen, Italien). IV. Gredleriana 25.
- SCHÄFER-VERWIMP A. & MAIR P., 2025: *Tortella angustifolia*, *Tortella commutata* var. *commutata*, *Tortella fleischeri*. In: Ravera S. et al. (eds.), Notulae to the Italian flora of algae, bryophytes, fungi and lichens: 20. Italian Botanist 20: 125–148.
- WILHALM T., 2025: Allgemeine Einführung. In: Wilhalm T., Pagitz Konrad, Zerbe S. & Erschbamer B. (Hrsg.), Flora und Vegetation von Südtirol. Tuexenia, Beiheft 17: 7–11.
- WILHALM T., 2025: Die Flora von Südtirol. In: Wilhalm T., Pagitz Konrad, Zerbe S. & Erschbamer B. (Hrsg.), Flora und Vegetation von Südtirol. Tuexenia, Beiheft 17: 13–18.
- ZANOVELLO L., MORPURGO M., GRUND H., CASARI S., GROSSGASTEIGER T., SCHOBER L., STAMPFL N., OBERHOFER G., SPECHTENHAUSER R., EISENDLE D., GIRARDI M., GANDOLFI A.. DNA barcoding of minor fish fauna: a case study in the Province of Bolzano/Bozen. The European Zoological Journal, 2025, 92(1): 1143-1158.

Pubblicazioni su riviste di divulgazione scientifica

- MORPURGO M., ZANOVELLO L., GANDOLFI A. GRUND H., CASARI S., GROSSGASTEIGER T., SCHOBER L., STAMPFL N., OBERHOFER G., SPECHTENHAUSER R., EISENDLE D., GIRARDI M.: Die Genetik der kleinen Fische – Ergebnisse der Analyse. Fischen in Südtirol 04/2025: 16-19. - La genetica dei piccoli pesci – risultati delle analisi. Pescare in Alto Adige 04/2025: 16-19.
- Brochure in Lingua Facile per la mostra temporanea “Al pascolo”

Poster e conferenze (convegni)

- Atlas Flora Alpina – ein neuer Online-Atlas für den gesamten Alpenbogen - Vortrag von T. Wilhalm am 24.1.2025 im Naturmuseum Südtirol, Bozen.
- Flora unter Beobachtung: neue Arten der Flora von Südtirol (1970-2024) - Vortrag von T. Wilhalm am 16.5.2025 im Naturmuseum Südtirol, Bozen.

5.6. Divulgazione/Mediazione

- 43 conferenze serali, realizzate in presenza, online e in modalità ibrida
- 11 escursioni con 64 partecipanti (+62 partecipanti per le escursioni svolte nell'ambito di LIFEstockprotect)
- Giornata Internazionale dei Musei/Giornata ICOM: Attività per bambini e adulti
- 15 "Una Notte al Museo"
- 23 "Con gli amici al Museo"
- 55 workshop
- 2 formazioni per insegnanti
- Gestione di 14 stage aziendali, 2 stage estivi, 6 tirocinanti del programma di volontariato YOU DO del Servizio Giovanile di Bolzano
- Gestione del "Gruppo di lavoro sulla flora dell'Alto Adige"
- 4 "Settimane estive", 1 "Settimana autunnale", 1 "Settimana invernale" per 90 studenti delle scuole elementari
- 40 formati educativi
 - 460 sessioni realizzate per 81 gruppi di asilo, 212 classi di scuola elementare, 108 classi di scuola media, 59 classi di scuole superiori e professionali
- Attività di mediazione per i gruppi di assistenza all'infanzia (durante il periodo delle vacanze)
- Lunga Notte dei Musei
- Diversi formati di intrattenimento come "Delitto al Museo" e "Indagini al Museo"
- Partecipazione a eventi esterni (Festival "Le mille e una scienza", Festival dei bambini, Futurum, ecc.)

Planetarium

- 2.816 studenti e studentesse di tutti i livelli scolastici accompagnati
- Planetario on Tour: realizzazione di più spettacoli in Alto Adige con un planetario mobile e/o con telescopio: 112 rappresentazioni
- Progetto musicale "Symphoria – un viaggio straordinario attraverso l'universo" in collaborazione con l'associazione culturale AMA – Art Music Architecture
- Evento "Sguardo nel passato" in collaborazione con il Geoparc Bletterbach, osservazione pubblica al Passo Oclini con telescopi
- Programma speciale nel periodo natalizio ("Himmelskinder")
- Settimana estiva del Museo di Scienze Naturali (4 edizioni) con spettacolo e workshop il venerdì

5.7. Attività scientifica

Studenti seguiti

- *Laura Nicolussi* (8 settimane, tirocinio estivo): attività sulle collezioni, collaborazione al progetto di ricerca “Bee Wild”, lavoro di determinazione nella collezione entomologica;

Altri progetti vari

- Partecipazione al gruppo di coordinamento del Monitoraggio della biodiversità in Alto Adige
- Co-organizzatore della Piattaforma Biodiversità Alto Adige
- Collaborazione con l’Ufficio Natura: monitoraggio delle specie dell’Allegato II della Direttiva Habitat (uccelli, pipistrelli, anfibi e rettili)
- Flora del Parco Nazionale dello Stelvio: in collaborazione con le Province di Trento e Sondrio
- Flora escursionistica per l’Austria e le Alpi orientali: progetto editoriale. Coordinamento per la parte italiana della nuova flora escursionistica che copre l’intero arco alpino orientale. Trattazione di diversi generi di graminacee (chiavi dicotomiche, informazioni sulle singole specie)
- Gruppo di lavoro sui prati aridi: costituzione di un gruppo di coordinamento sul tema dei prati aridi, in collaborazione con l’Ufficio Natura, il Dipartimento Foreste, Eurac Research, Libera Università di Bolzano e associazioni locali
- Collaborazione al progetto Atlas Flora Alpina. Membro del consorzio omonimo. <https://demo.atlasfloraalpina.org/en/>
- Membro della Commissione per l’esame di pesca della Provincia Autonoma di Bolzano
- Rappresentante permanente per l’Alto Adige nell’AKO (Arbeitsgemeinschaft für Kartographische Ortsnamenkunde)
- Membro della Commissione del Fondo paesaggio della Provincia Autonoma di Bolzano
- Membro del comitato direttivo del Parco Naturale Tre Cime

Progetti di ricerca in corso

- LIFEstockprotect [Zoologia]
- Barcoding del DNA delle piccole specie ittiche in Alto Adige [Zoologia], Fondo di ricerca dei Musei Provinciali dell’Alto Adige:
- "Sotto il fuoco – La conquista del sottosuolo in un supervulcano 280 milioni di anni fa" [Paleontologia], Fondo di ricerca dei Musei Provinciali dell’Alto Adige
- "When an Exceptional Triassic climate change (CPE) Triggers plant Evolution in the (Sub) Tropics" [Paläontologie], Joint projects 2023 (ST-CH) „WETTEST –
- „CALibrating a Deglaciation ERA (CALDERA): Decline of the Late Palaeozoic Ice Age and its consequences for tropical terrestrial ecosystems” [Paläontologie], Joint projects 2023 (ST-CH)
- "MycPB – Strategie di controllo delle infestazioni fungine sui fossili vegetali " [Paleontologia], Fondo di ricerca dei Musei Provinciali dell’Alto Adige
- „Analyse der Gefährdungssituation der Moose in Südtirol - Analisi della situazione di minaccia delle briofite in Alto Adige“, [Botanik/Bryologie], Fondo di ricerca Azienda Musei Provinciali
- Analisi genetica dei resti di stambecco recuperati al Lodner con la Fondazione Edmund Mach [Zoologia]
- “Be(e) wild – Le api selvatiche dei prati aridi in Val Venosta” [Zoologia], Fondo di ricerca dei Musei provinciali dell’Alto Adige

- “L’Alto Adige s’ illumina”: rilevamento e monitoraggio dell’inquinamento luminoso nelle città di Merano e Brunico, nonché presso l’Osservatorio astronomico Max Valier. Fondo di ricerca dei Musei provinciali dell’Alto Adige
- “Sleeping Beauty”, EU Horizon, [Biologia, astronomia]

5.8. Collezioni e database digitale

Generale (tutti i settori)

Acquisto di collezioni (tutti i settori)

- Collezione arachnidi “Vito Zingerle”

Collezione di geologia

Dal luglio 2023, la posizione di curatore/curatrice per mineralogia e petrografia al Museo di Scienze Naturali è vacante. La procedura per la sostituzione è stata avviata nel 2024. Alla data del 31/12/2024 il posto risulta ancora vacante.

Collezione di zoologia

Al 31.12.2025 un posto disponibile a tempo parziale (75%) nel settore di zoologia risulta ancora vacante. La richiesta di indizione di un concorso pubblico è stata presentata più volte all’Ufficio assunzioni della Provincia autonoma di Bolzano.

Attività di conservazione:

- Cura delle collezioni zoologiche del Museo di Scienze Naturali (via dei Bottai, edificio in via Vintler e nei depositi a Frangarto e Maia Bassa)
- Collezione alcolica: controllo
- Revisione/creazione di perizie per la collezione di ragni di Vito Zingerle
- Controllo climatico: tramite sensori, registrazione digitale tramite il programma testo Saveris 2: Sample Value nella collezione alcolica nei locali seminterrati.
- Disinfestazione dei locali delle collezioni (vedi attività di conservazione botanica e micologia)
- Revisione della collezione di coleotteri di Alexander von Peez

Nuove aggiunte:

- Collezione aracnidi: 3.277 esemplari di ragni (Araneae e Opiliones)

Prestiti:

- Lepre mummificata, esposta nella mostra “Mummies of the World”
- 21 preparati ornitologici provenienti dalla collezione didattica e dalla collezione zoologica per l’evento “Primavera in giardino” (25.05.2025) presso i Giardini di Castel Trauttmansdorff
- 12 preparati ornitologici provenienti dalla collezione didattica e dalla collezione zoologica per l’evento “Giornata della famiglia in autunno” (25.10.2025) presso i Giardini di Castel Trauttmansdorff

- 2 crani di stambecco del gruppo del Lodner presso il MuseumHinterPasseier – Bunker Museum, durata del prestito: 27.03.2025 – 31.03.2030
- Mostra di farfalle “Bye bye Butterfly” presso il Centro visite del Parco naturale di Naturno

Collezione di botanica e micologia

Attività di conservazione:

- Classificazione sistematica di nuovi arrivi e materiali revisionati.
- Trasferimento e organizzazione sistematica di gran parte della collezione bryologica catalogata dalla sala raccolte NMS al deposito in via Vintler.
- Cura degli erbari del Museo di Scienze Naturali (via dei Bottai e deposito in via Vintler)
- Lavori continui di revisione e determinazione (materiale proprio e di terzi)
- Congelamento periodico (-39°) di campioni di muschi, licheni, funghi e piante vascolari
- Controllo climatico: mediante due termoigrografi e software PC (aria condizionata) nella sala raccolte di zoologia e botanica, 4° piano del museo, e un termoigrografo nel deposito in via Vintler.
- Manutenzione di registri climatici, congelatori, cura delle sale raccolte.
- Monitoraggio dei parassiti tramite lampada UV e trappole adesive per insetti (collezioni, 4° piano NMS) o solo l'ultima in vari locali; controllo settimanale dei parassiti a vista su pavimenti, finestre, reti per insetti
- Disinfestazione dei locali delle collezioni con prevalenza di campioni biologici: sala raccolte 4° piano in via dei Bottai e deposito in via Vintler

Nuove aggiunte:

- 600 campioni di piante vascolari (di cui 522 catalogati) da tre collezioni:
 - Collezione di campioni del gruppo di lavoro sulla flora dell'Alto Adige (donazione: 281 campioni)
 - Raccolte personali (319 campioni)
- 190 campioni di muschi (di cui 126 catalogati):
 - 100 campioni di muschi e epatiche (donazione: A. Schäfer-Verwimp);
 - ca. 90 campioni (raccolte proprie, inclusi diversi raccoglitori);
- ca. 200 campioni di muschi da raccolte precedenti catalogati e inseriti in BOZ (vedi attività conservative)
- nessun nuovo campione di licheni
- nessun nuovo campione di funghi

L'erbario BOZ conta attualmente circa 150.000 campioni:

PVASC circa 132.800 (di cui catalogati: 61069 campioni dell'Erbario Huter + 71.652 dell'Erbario NMS)

BRYO circa 24000 (di cui 21246 catalogati: 11260 campioni dell'Erbario Huter + 9986 dell'Erbario NMS)

ALG 252 (tutti catalogati)

LICH 2808 (di cui 1534 catalogati: 1364 campioni dell'Erbario Huter + 170 dell'Erbario NMS)

FUNG 460 (di cui 157 catalogati: 144 campioni dell'Erbario Huter + 13 dell'Erbario NMS).

Prestito:

- 25 campioni di muschi inviati per revisione; 16 di questi provenienti dall'erbario Huter, ad A. Schäfer-Verwimp

Collezione paleontologia

Da febbraio 2025 il posto di conservatore/conservatrice per la paleontologia presso il museo di scienze naturali risulta vacante. Tale posizione non è più prevista nell'organigramma dell'Azienda Musei provinciali e non è stata nuovamente messa a disposizione dalla Provincia autonoma di Bolzano. Alla data del 31.12.2025 il posto risulta pertanto ancora vacante.

Acquari

Attività di conservazione:

- Cura quotidiana degli acquari del museo e mantenimento di pesci, anfibi, coralli, meduse e altri invertebrati
- Controllo della qualità dell'acqua mediante analisi chimiche e fisiche regolari
- Manutenzione e riparazione di numerosi e frequenti guasti tecnici agli impianti degli acquari: diverse pompe, sistemi di illuminazione, sistemi di controllo remoto degli acquari e impianti ad osmosi inversa
- Sostituzione delle pompe di ricircolo dell'acquario corallino con due pompe Abyzz A200
- Riproduzione e allevamento di meduse marine (*Phyllorhiza punctata*), coralli duri, attinie (*Discosoma spp.*), attinie tropicali (*Entacmaea quadricolor*) e pesci d'acqua dolce (*Cobitis bilineata*)
- Mantenimento di una bassa concentrazione di nitrati (NO_3^-) nell'acqua salata dell'acquario corallino mediante l'uso di un filtro a letto fluido con biopellet (NP-Bacto-Pellets), riducendo i cambi d'acqua e quindi il consumo di sale e acqua
- Quasi completa eliminazione dell'attinia infestante *Anemonia cf. manjano* nell'acquario corallino attraverso interventi mirati e lotta biologica
- Potatura delle colonie di coralli duri nell'acquario corallino in caso di crescita eccessiva

Nuove aggiunte:

Acquisto per l'acquario di barriera di 8 esemplari allevati di pesci: pesce cardinale di Banggai (*Pterapogon kauderni*)

Collezione della biblioteca

- Supervisione dei bibliotecari
- Organizzazione dello scambio di pubblicazioni
- Inserimento delle nuove acquisizioni (monografie) in PRIMO della Biblioteca della Libera Universitaria di Bolzano
- Nuove aggiunte: acquisizioni in corso, scambio di pubblicazioni
- Prosecuzione della catalogazione del fondo librario e delle riviste micologiche di Francesco Bellù da parte dell'Associazione biblioteche (depositato nel magazzino di Frangarto)

5.9. Database

Observer – database naturalistico

Miglioramenti tecnici e adattamenti nella correlata database degli indirizzi (possibilità di caricare documenti).

Alla fine del 2025, la database naturalistica del Museo di Scienze Naturali contava 1.646.867 dati individuali provenienti dalle seguenti fonti: osservazioni sul campo, dati di campioni, informazioni dalla letteratura.

Nel 2025, sono stati aggiunti complessivamente 33.317

Portale Internet "Flora Fauna-Web":

Relaunch di florafauna.it (design responsivo).

Database dei nomi geografici

Aggiustamenti e miglioramenti continui della versione online della database dei nomi geografici della Provincia di Bolzano su *flurnamen.natura.museum*.

5.10. Attività di costruzione e manutenzione straordinaria

Nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi interventi di adeguamento edilizio e di manutenzione straordinaria.

Un ambito prioritario ha riguardato gli interventi sugli impianti tecnici a seguito di guasti o esigenze di adeguamento funzionale. Tra questi rientrano la manutenzione degli impianti di climatizzazione, con eliminazione di perdite e rimessa in funzione, la sostituzione e riparazione di componenti degli impianti elettrici (tra cui trasformatori e relè), nonché interventi sull'impianto ascensore a seguito di un guasto tecnico. Anche presso il Planetario sono stati risolti problemi di natura elettrica per garantire il funzionamento dell'illuminazione della cupola. In più occasioni si è reso necessario smontare proiettori difettosi e reinstallarli dopo la riparazione.

Nel settore delle infrastrutture di sicurezza sono stati attuati interventi straordinari mirati. Oltre a operazioni sugli impianti di evacuazione e di allarme antintrusione (sostituzione di sensori e moduli), è stata completamente revisionata e uniformata l'infrastruttura di controllo degli accessi. Sono stati inoltre realizzati adeguamenti strutturali all'infrastruttura per l'acqua antincendio (modifica dei raccordi di collegamento), al fine di garantire una migliore compatibilità con i mezzi di soccorso esterni in caso di emergenza.

Gli interventi di manutenzione edilizia hanno riguardato in particolare elementi danneggiati o usurati della struttura e degli allestimenti interni. Tra questi figurano riparazioni di porte e sistemi di fissaggio, il

consolidamento di elementi espositivi nonché interventi puntuali su pareti e strutture portanti. Nell'ambito delle attività espositive sono stati inoltre effettuati adeguamenti a elementi edilizi (ad esempio rinforzi e nuovi ancoraggi) per garantire sicurezza e funzionalità.

A completamento, sono stati realizzati interventi di miglioramento infrastrutturale, tra cui l'implementazione di sistemi di illuminazione in spazi espositivi e aree di collegamento, nonché installazioni mirate a un uso più efficiente degli spazi (ad esempio sistemi per l'affissione di immagini e scaffalature in uffici e depositi). Anche nei depositi sono stati ottenuti miglioramenti funzionali grazie a specifici allestimenti (tra cui vetrine con sistemi scorrevoli adattati).

Anche nelle aree esterne e negli spazi accessori sono stati eseguiti interventi straordinari, tra cui la pulizia e il ripristino dell'accessibilità di alcune zone, nonché lavori su parti dell'edificio difficilmente accessibili (ad esempio cavedi luce), che non possono essere gestite nell'ambito della manutenzione ordinaria.

6. Museo provinciale miniere

6.0. Ammodernamento

Le misure di ammodernamento in corso da diversi anni sono state portate avanti anche nel 2025.

6.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Nel 2024, le misure pubblicitarie si sono concentrate ancora una volta sulla promozione di manifestazioni. Sono state inoltre realizzate campagne di immagine per le quattro sedi e per il museo nel suo insieme. Al riguardo, sono state pubblicate inserzioni su giornali e riviste locali e nazionali e trasmesse pubblicità su varie emittenti radiofoniche. Le manifestazioni sono state pubblicizzate anche attraverso campagne facebook a pagamento, post sui canali social e campagne web. I video d'immagine delle sedi prodotti lo scorso anno sono stati utilizzati per il video marketing con un buon successo. I filmati sono stati trasmessi sugli schermi di "Monitorwerbung Südtirol" in diversi centri commerciali, negozi, bistrot e in tutti i cinema dell'Alto Adige.

Oltre a comunicati stampa su programmi e manifestazioni, ai diversi target sono state inviate newsletter mensili e distribuiti inviti per le manifestazioni utilizzando lo strumento di newsletter "Cleverreach" (attualmente 1009 abbonate e abbonati). Purtroppo, non è stato possibile sfruttare al meglio i canali social (instagram, facebook, youtube e google business).

La mostra temporanea "Merletto e miniere. L'arte del merletto a tombolo in valle Aurina e nel mondo" è disponibile sul sito web del museo in tre lingue. Anche la mostra temporanea precedente "Ritratti" e le conferenze del ciclo di conferenze sono disponibili sul sito web. Nell'ambito degli sforzi per creare un assortimento di prodotti sostenibili negli shop del museo, la gamma di prodotti è stata ulteriormente perfezionata, ampliata e adattata. Il flusso di lavoro nel marketing è stato migliorato ottimizzando il piano editoriale e mediatico.

Con fondi del bilancio di assestamento è stata inoltre affidata la traduzione dei contenuti della homepage in lingua facile; i preparativi per la relativa implementazione sul sito web sono iniziati nel novembre 2025.

6.2. Esposizione

La realizzazione prevista della mostra "Michael Gaismair e l'attività mineraria" è stata rinviata al 2026. In collaborazione con il Comune di Valle Aurina sono state allestite, nel passaggio del Pfisterhaus a Cadipietra, situato di fronte alla sede del museo, due piccole mostre: una dedicata al paesaggio minerario della Valle di Tures e Aurina, l'altra agli archivi della valle (tra cui l'archivio minerario dell'impresa mineraria "Ahrner Handel"). Per due settimane, in autunno, è stata inoltre presentata presso la sede di Cadipietra la mostra itinerante "Dal sorriso alla riflessione", con caricature dell'artista della Valle Aurina Lois Steger.

6.3. Mediazione

Nel 2025 sono state eseguite le seguenti visite guidate:

- nella sede di Ridanna, 860 visite guidate, di cui 801 “Ridanna compact”, 22 “Tour del minatore” e 27 “Miniera junior”. A causa di risorse di personale insufficienti non è stato possibile soddisfare tutte le richieste.
- nella sede di Predoi, 1.413 ingressi in miniera con il trenino, più 384 ingressi nel Centro climatico, sempre con il trenino;
- nella sede di Cadipietra, 18 visite guidate, di cui 8 escursioni nel centro storico, 4 visite guidate alle mostre und 6 programmi per bambine e bambini;
- per la sede di Monteneve mancano ancora i dati ufficiali.

Le visite didattiche e guidate prevedono programmi con diversi focus tematici. Per quanto possibile, le visite guidate sono state progettate per essere accessibili alle persone disabili, cosa non sempre semplice in considerazione delle particolari condizioni nelle ex gallerie minerarie. A causa della scarsità di personale e risorse, i programmi speciali per bambine e bambini, per famiglie e per classi scolastiche nonché le escursioni di mezza giornata e di una giornata intera nel sottosuolo e in superficie sono stati proposti solo a Ridanna e Cadipietra, purtroppo in misura limitata.

Per le classi scolastiche, oltre all’offerta “Museo in classe”, è stato proposto il programma didattico “Tesori della Terra”, che tuttavia è stato poco utilizzato a causa delle escursioni non effettuate o effettuate solo in misura limitata dalle scuole.

Per le sedi di Predoi e Monteneve, sono disponibili audioguide scaricabili tramite l’applicazione mobile gratuita “Hearonymus”. L’elaborazione di ulteriori audioguide è iniziata nel 2025.

6.4. Manifestazioni

Nella stagione museale 2025, le sedi di Ridanna, Cadipietra e Predoi sono state riaperte il 16 aprile. La sede di Monteneve è stata riaperta l’1 agosto.

Presso le sedi di Predoi e Ridanna è stata organizzata, la domenica e il lunedì di Pasqua, una caccia alle uova all’aperto e nelle gallerie, rivolta in particolare alle famiglie con bambini.

I bagni sonori si sono svolti ogni venerdì, dal 9 maggio al 27 giugno, nella galleria climatica della sede di Predoi (per un totale di 8 giornate). La nuova “Biblioteca dei bambini”, istituita nel 2025 presso la sede di Cadipietra, è stata inaugurata l’11 maggio con l’evento “Libri variopinti”.

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei, dedicata nel 2025 al tema “Il futuro dei musei”, oltre alla partecipazione gratuita alle visite guidate “Avventura in galleria” e “Ridanna compatta” e all’ingresso gratuito alla mostra permanente di Cadipietra, è stato proposto anche un programma speciale:

- Predoi: visita speciale “Cemento di rame – materia prima del futuro?” con l’artista Paul Feichter, che ha illustrato la produzione sostenibile del rame a Predoi. A seguire, sono state realizzate targhette in lamina di rame.

- Ridanna: proiezione del film “Glück Auf – La storia dell’attività mineraria in Alto Adige”, con rari materiali filmici storici.
- Cadipietra: proiezione del film “Eravamo minatori”, un toccante documentario sulla trasformazione strutturale dell’attività mineraria e sui nuovi inizi personali.

Il 17 e il 24 maggio sono state offerte nella galleria climatica le corse di prova gratuite “Tempo di pollini = tempo di galleria”.

Il 27 giugno, in occasione del mese del Pride — al quale partecipa anche il LMB come parte dei Musei Provinciali — è stato proiettato il film “Eravamo minatori”, che tratta la fine dell’estrazione del carbone in Germania e mette in luce le esperienze personali dei minatori, tra cui quella della donna trans Martina, l’unica donna ad aver lavorato sottoterra nell’industria carbonifera tedesca.

Nel quadro del “Südtirol Jazzfestival” sono stati organizzati due concerti: il 29 giugno si è esibito nella galleria climatica della sede di Predoi il musicista jazz Reinier Baas; il 6 luglio si sono esibiti alla sede di Ridanna i Tenores di Orosei “Antoni Milla” e Zoe Pia.

Il 27 luglio è stata organizzata presso la sede di Ridanna, in collaborazione con l’Associazione dei minatori locale, la tradizionale Festa dei minatori.

Il 15 agosto si è svolta la festa patronale al Monte Neve.

Il 18 e 19 settembre si è tenuto, in collaborazione con l’Università di Innsbruck, il Secondo Convegno Internazionale sulle Risorse presso la Fortezza di Fortezza.

Le mostre nella Passage “Paesaggio minerario della Valle di Tures e Aurina” e “Archivio Valle Aurina” sono state inaugurate il 31 ottobre a Cadipietra in collaborazione con il Comune di Valle Aurina. Nella stessa occasione è stata inaugurata anche la mostra speciale “Dal sorriso alla riflessione”, con caricature dell’artista Lois Steger, presso la sede di Cadipietra.

Il 5 dicembre si è svolta nella galleria della sede di Predoi la tradizionale Festa di Santa Barbara, organizzata con la partecipazione della banda musicale di Predoi.

6.5. Pubblicazioni

Nel 2025 è stato pubblicato, in collaborazione con l’Istituto di Storia Regionale dell’Università di Innsbruck, il volume *Wasser im historischen Tirol*, a cura di Georg Neuhauser e Armin Torggler.

6.6. Attività scientifica

In collaborazione con il Museo di scienze naturali dell’Alto Adige, nel 2025 è stato portato avanti e concluso il progetto di ricerca sull’estrazione industriale di porfido in Bassa atesina, finanziato dal fondo di ricerca dei Musei provinciali. Nell’ambito di questo progetto di ricerca sono stati effettuati studi sulle fonti e ispezioni sul campo.

Inoltre è stato presentato e approvato presso il Fondo di ricerca dei Musei Provinciali un nuovo progetto di ricerca sulla migrazione nell’attività mineraria in epoca preindustriale nel Tirolo storico.

In collaborazione con la “Technische Universität Bergakademie Freiberg”, è stato portato avanti il progetto di misurazione sul Monteneve.

In collaborazione con l'Ufficio geologia e prove materiali dell'amministrazione provinciale, è stata portata avanti la raccolta di dati sull'attività mineraria in Alto Adige. In particolare, è stato possibile eseguire diverse determinazioni e analisi di minerali metalliferi, rocce e minerali di accompagnamento. È stata ampliata e approfondita la collaborazione con le università di Trento (prof.ssa Elisa Possenti), Monaco di Baviera (dott.ssa Irmtraut Heitmeier), Stoccarda (prof. Mark Mersiowsky), Tubinga (prof.ssa Ellen Widder) e Innsbruck (dott. Georg Neuhauser), con il MUSE di Trento (dott. Paolo Ferretti e dott.ssa Lara Casagrande) e con l'Ufficio provinciale per archeologia (dott. Hubert Steiner).

In collaborazione con l'Università di Innsbruck è stato organizzato, presso la Fortezza di Fortezza, un convegno dedicato al tema del bosco e del legno come risorsa nel Tirolo storico (II Conferenza internazionale sulle risorse). Inoltre, vi è stata la partecipazione a diverse conferenze, relazioni specialistiche, presentazioni e workshop scientifici sia dentro che fuori dal territorio altoatesino.

6.7. Ciclo di conferenze

A causa della scarsità di risorse personali, nel 2025 non è stato possibile effettuare le conferenze specialistiche nella misura prevista.

6.8. Collezione e cura delle collezioni

L'attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni nelle quattro sedi del museo è proseguita anche nel 2025. I dati raccolti sono stati catalogati nel database e sono state completate le indicazioni in merito sulle condizioni e la provenienza degli oggetti. Ad oggi, sono stati inventariati circa 5.500 oggetti, di cui circa 600 sono stati catalogati nel 2025.

Grazie a donazioni e a ricerche sul campo svolte nell'ambito dei progetti scientifici, nel 2025 numerosi oggetti sono stati acquisiti ex novo per la collezione. Sono stati effettuati controlli regolari sui materiali della raccolta, documentati sia per iscritto sia fotograficamente. Nella biblioteca specialistica non è stato possibile proseguire i lavori di catalogazione, poiché le risorse di personale necessarie non erano più disponibili. Il numero attuale dei volumi catalogati rimane pertanto pari a 4.435. Nel 2025 sono tuttavia stati acquistati numerosi nuovi titoli, che al momento non sono ancora catalogati.

6.9. Cooperazioni e consulenze

Per la stagione museale 2025, è stato nuovamente stipulato un accordo di collaborazione con l'associazione Respiration (Respiration Health Hotels) per gli ingressi delle e degli ospiti delle strutture ricettive aderenti nel Centro climatico presso la sede di Predoi.

Per quanto riguarda la manutenzione delle infrastrutture museali, è molto preziosa per il museo l'ottima collaborazione all'interno dell'amministrazione provinciale, nello specifico con la Ripartizione amministrazione del patrimonio, in particolare con l'Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni e l'Ufficio beni patrimoniali, con la Ripartizione edilizia e servizio tecnico, in particolare con gli uffici territorialmente competenti e con il già citato Ufficio geologia e prove materiali, nonché con la Ripartizione servizio forestale, in particolare con gli ispettorati sul territorio.

6.10. Attività edilizia

Nel 2025, in collaborazione con l'Ufficio gestione tecnica delle costruzioni, l'Ufficio geologia e prove materiali e gli ispettorati forestali sul territorio sono stati eseguiti numerosi lavori di manutenzione, messa in sicurezza, ristrutturazione e assistenza agli edifici e agli impianti tecnici nel distretto minerario di Monteneve, nelle aree museali di Ridanna e Predoi nonché nelle gallerie accessibili al pubblico. Sono particolarmente degni di nota i seguenti interventi:

- manutenzione della centrale idroelettrica di Monteneve/Seemoos e riparazione del serbatoio dell'acqua per la centrale elettrica di Monteneve;
- A seguito del cambio di gestione sono stati effettuati interventi estesi di rinnovo, pulizia e ripristino presso il rifugio di Monteneve;
- manutenzione generale nella galleria Poschhaus presso Ridanna;
- rinnovo del sistema radio nella galleria Poschhaus presso Ridanna;
- riparazione e rifacimento parziale della strada di accesso alla galleria Poschhaus presso Ridanna a seguito di danni invernali;
- lavori di riparazione e parziale rinnovo delle infrastrutture a Ridanna e lungo la Erzstraße a seguito dei gravi danni causati dal maltempo.
- riparazione e manutenzione dei veicoli di servizio nella sede di Ridanna;
- manutenzione del serbatoio dell'acqua a Ridanna;
- rinnovamento del ponte Völlbach presso Ridanna;
- manutenzione della via mineraria superiore in direzione di Mareta;
- manutenzione nella galleria sant'Ignazio a Predoi;
- rinnovamento del sistema di comunicazione nella galleria sant'Ignazio a Predoi;
- manutenzione dell'impianto di pompaggio nel pozzo arciduca Giovanni a Predoi;
- manutenzione dell'impianto per il rame cementizio a Predoi.

6.11. Assicurazioni

Le quote assicurative sono state pagate direttamente dalla contabilità dell'Azienda musei provinciali.

6.12. Protezione antinfortunistica / Sicurezza sul lavoro

Durante la stagione 2025, le e i dipendenti delle sedi museali e della direzione sono stati informati sui dispositivi antincendio e sulle vie di fuga. Nella direzione a Bressanone è stata effettuata un'esercitazione di evacuazione. Nella sede di Ridanna ha avuto luogo un'esercitazione di salvataggio in collaborazione con i vigili del fuoco volontari e il soccorso alpino. Nella sede di Predoi sono state effettuate due esercitazioni dei vigili del fuoco volontari nella galleria sant'Ignazio: una di salvataggio

con simulazione di un incidente in miniera e una più ampia con i respiratori. Nella sede di Cadipietra ha avuto luogo un'esercitazione dei vigili del fuoco volontari per l'evacuazione di beni culturali.

Le sedi museali sono state dotate delle attrezzature necessarie, degli indumenti da lavoro e dei dispositivi di protezione (guanti, maschere antipolvere, occhiali/visori di sicurezza), nonché di protezioni per l'udito e caschi per il lavoro delle e degli assistenti alle visitatrici e ai visitatori in galleria.

Le e i dipendenti in servizio presso le sedi di Predoi e Ridanna sono stati addestrati all'utilizzo dei trenini e alla movimentazione dei binari in miniera.

La sicurezza delle singole miniere è stata ispezionata periodicamente dall'Ufficio geologia e prove materiali. Inoltre, gli impianti telefonici, radio ed elettrici delle miniere sono stati sottoposti a manutenzione e controllo annuali.

6.13. Numero di visitatrici e di visitatori

Sede di Monteneve: 12.000 (stima basata sui dati del rifugio)

Sede di Ridanna: 16.474

Sede di Predoi: compreso Centro climatico 26.097

Sede di Cadipietra: 4.530

Totale nel MPM: 59.101

6.14. Statistiche sulle visitatrici e sui visitatori:

Ridanna:

- 4.890 persone, di cui 3.180 adulte e adulti, 1.155 anziane e anziani, 555 studentesse e studenti
- 1.859 famiglie con 6.729 persone, di cui 3.264 adulte e adulti, 3.226 bambine e bambini e 239 scolare e scolari ovvero studentesse e studenti >16 anni
- 83 classi scolastiche con 3.216 partecipanti, di cui 288 insegnanti e 2.928 scolare e scolari (22 classi scuola primaria, 81 insegnanti, 704 scolare e scolari; 45 classi scuola media, 159 insegnanti, 1.618 scolare e scolari; 12 classi scuola superiore, 45 insegnanti, 570 scolare e scolari; 4 classi altre scuole, 3 insegnanti, 36 scolare e scolari)
- 1.699 partecipanti in gruppi, di cui 1.008 adulte e adulti, 134 anziane e anziani, 557 bambine e bambini

Predoi – miniera

- 7.065 persone, di cui 4.954 adulte e adulti, 1.682 anziane e anziani, 429 studentesse e studenti
- 3.214 famiglie con 12.134 persone, di cui 6.202 adulte e adulti, 5.687 bambine e bambini e 429 alunne e alunni ovvero studentesse e studenti >16 anni.
- 89 classi scolastiche con 1.631 partecipanti, di cui 161 insegnanti e 1.470 alunne e alunni (18 classi scuola primaria, 35 insegnanti, 258 alunne e alunni; 32 classi scuola media, 50 insegnanti, 523 alunne e

alunni; 37 classi scuola superiore, 69 insegnanti, 674 alunne e alunni, 2 altre classi, 7 insegnanti, 15 scolari)

- 2.504 partecipanti in gruppi, di cui 993 adulte e adulti, 619 anziane e anziani, 892 bambine e bambini

Predoi – Centro climatico

- 2.682 persone, di cui 1.583 adulte e adulti, 933 anziane e anziani, 166 studentesse e studenti
- 43 famiglie con 81 persone, di cui 28 adulte e adulti, 51 bambine e bambini e 2 alunne e alunni ovvero studentesse e studenti >16

Cadipietra

- 2.268 persone, di cui 1.531 adulte e adulti, 643 anziane e anziani, 94 studentesse e studenti
- 487 famiglie con 196 persone, di cui 962 adulte e adulti, 814 bambine e bambini e 14 alunne e alunni ovvero studentesse e studenti >16, 43 anziane e anziani
- 8 classi scolastiche con 196 partecipanti, di cui 16 insegnanti e 180 alunne e alunni (2 classi scuola primaria, 6 insegnanti, 40 alunne e alunni; 3 classi scuola media, 9 insegnanti, 74 alunne e alunni; 3 classi scuola superiore, 7 insegnanti, 61 alunne e alunni, 2 altre classi, 45 alunne e alunni)
- 233 partecipanti in gruppi, di cui 110 adulte e adulti, 75 anziane e anziani, 48 bambine e bambini

7. Museo provinciale degli usi e costumi 2025

7.1. Marketing/pubblicità/sito internet

Pubblicità d'immagine per gruppi target famiglie, classi scolastiche, visitatori e visitatrici della regione (Tirolo Orientale e Settentrionale, Alto Adige, Trentino).

La realizzazione del piano media includeva:

presentazione degli oggetti museali inventariati tramite Axiell Collections;

assistenza benchmarking;

assistenza homepage, pagine Facebook e Instagram.

Organizzazione di riprese cinematografiche e fotografiche (selezione):

Museo provinciale degli usi e costumi: Ranfilm, riprese per ORF 2, “Land der Berge”;

Sora-Film, riprese per Rai Südtirol, per il documentario “Naturdenkmäler in Südtirol”.

Museo della caccia: Sora-Film, riprese per l'associazione cacciatori Alto Adige “La caccia in Alto Adige”;

Sora-Film, riprese per Rai Südtirol, per il documentario “Naturdenkmäler in Südtirol”;

Action Film + Foto KG, riprese per BR, programma musicale “Musik in den Bergen”.

7.2. Assicurazioni

Assicurazioni per prestiti permanenti.

7.3. Protezione antinfortunistica/sicurezza sul lavoro

Aggiornamento continuo della nomina degli addetti alla squadra d'emergenza prima la frequentazione dei corsi di sicurezza antincendio e di primo soccorso, organizzazione e distribuzione degli indumenti di protezione necessari (tra l'altro guanti, visiera e protezione per l'udito), corsi di sicurezza sul lavoro per preposti; in particolare per i dipendenti stagionali: corsi digitali di base e di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, percorsi di sicurezza;

organizzazione di tre prove di evacuazione per sede.

7.4. Visitatori/Visitatrici

Museo provinciale degli usi e costumi: 18.091

Museo del vino: 5.434

Museo della caccia: 10.944

Il Museo del vino ha aperto il 1° aprile e chiuso il 9 novembre,

il Museo provinciale degli usi e costumi ha aperto il 15 aprile e chiuso il 9 novembre,

il Museo della caccia ha aperto il 17 aprile e chiuso il 9 novembre.

A causa della mancanza di personale, il museo della caccia era aperto solo dal giovedì alla domenica da aprile a giugno, il museo del vino dal 18 agosto al 20 settembre solo dalle ore 10 alle ore 14:30 (invece alle ore 17).

7.5. Attività espositiva

Museo provinciale degli usi e costumi: mostra temporanea “dai bisbigli agli strilli. Osterie e Guerra dei contadini, 1525”, da maggio a novembre (anno tematico Musei dell'Euregio 2025 “Museo.Pensa oltre!”).
Museo della caccia: stazione per bambini “Animale dell'anno 2024: La volpe” (angolo informativo con libri, pupazzi di stoffa e origami).

Mostra temporanea “Il cane, l'uomo e la caccia. Storia di un legame vincente”, da aprile a novembre.

Prestiti: Museo Provinciale Forte di Fortezza, mostra temporanea “Smaltire Hitler. Dalla cantina al museo”, durata: dal 05.04.2025 al 09.11.2025 (1 oggetto);

METS Museo etnografico trentino San Michele, mostra temporanea “Attrezzi. Dal lavoro al sogno sportivo”, durata: dal 05.12.2025 al 31.03.2026 (9 oggetti);

Museo provinciale Castel Tirolo, mostra temporanea “Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere”, dal 31.05.2025 al 09.11.2025 (25 oggetti).

7.6. Pubblicazioni

Contributi scientifici e divulgativi di collaboratrici:

Oberhofer Andreas, Strauß Brigitte (a cura di), Bäuerliche Archive in Tirol. Perspektiven der Dokumentation, Erforschung und Erhaltung (Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano, vol. 54). Innsbruck 2025.

Stocker Barbara, intervista: “Bräuche werden mehr denn je ‚gebraucht“”, in: Dolomiten, 12./13.04.2025, pag. 23.

Stocker Barbara, intervista: Schenken zwischen Brauch und Antibrauch, in: Dolomiten, 24./25./26.12.2025, pag. 17.

Stocker Barbara, Die Stube, das Herzstück historischer Wohnkultur. In: Südtiroler Wirtschaftszeitung, 12.09.2025, pag. 20.

Museo provinciale degli usi e costumi (Ed.), dai bisbigli agli strilli. Osterie e Guerra dei contadini, 1525 (Contributi di cultura popolare vol. 5). Teodone 2025.

Relazioni:

Sapelza Irene, Weissteiner Evi, “Tiere im Freilichtmuseum – zwischen Idylle und Realität”. (nell'ambito del convegno annuale dei musei all'aperto austriaci “Abschied von der vermeintlichen Idylle – Notwendigkeit oder Chance? ”), Weinviertler Museumsdorf Niedersulz, 24.04.2025.

Stocker Barbara, “Herz Jesu-Verehrung, Geschichte und Brauch”, FOS Merano, 01.04.2025.

Stocker Barbara, “„Die Geschichte der Frauenhose“, Museo delle donne, Merano, 15.09.2025.

Stocker Barbara, Untersulzner Alexa, “Entstehung und Entwicklung der Südtiroler Museumslandschaft”, “Perspektiven und Herausforderung für die Zukunft” (nell'ambito della formazione Musei provinciali “Cos'è un museo?”), Teodone, 11.06.2025.

Strauß Brigitte, “Jenseits des Idylls. Mikrogeschichtliche Zugänge zur musealisierten Heimat” (im Rahmen der Tagung “HeimatLand” – Zur Modernität des Ruralen, veranstaltet vom Institut für

Österreichkunde in Kooperation mit der Universität für Weiterbildung Krems – Department für Kunst- und Kulturwissenschaften, der Universität Wien – Didaktik der Geschichte und dem Institut für Geschichte des ländlichen Raumes), St. Pölten, 03.10.2025.

Untersulzner Alexa, “Entstehung und Entwicklung der Südtiroler Museumslandschaft” (nell’ambito della giornata d’incontro Musei provinciali), Bolzano, 15.09.2025.

Untersulzner Alexa, “Mehr als ein Strohfeder. Geschichte, Gegenwart und Zukunft von Strohdächern in Südtirol. Zum Forschungsprojekt im Südtiroler Landesmuseum für Volkskunde” (nell’ambito del convegno “Tetti in paglia. Percorsi, reti, connessioni”), Soprintendenza provinciale ai beni culturali, Bolzano, 26.09.2025.

Untersulzner Alexa, “La fondazione dei Musei provinciali dell’Alto Adige con uno sguardo verso il Trentino” (nell’ambito del convegno “Giuseppe Sebesta 1919–2005, Giornate di studio a vent’anni dalla scomparsa”), METS, San Michele all’Adige, 26.09.2025.

7.7. Attività divulgativa

Museo provinciale degli usi e costumi: otto offerte di mediazione (tra l’altro breve introduzione all’aperto per piccoli gruppi, visita guidata standard, visita a tema “No waste – prima che le risorse diventassero rifiuti”, “Fuoco, fornello, cucina”, visita guidata alla mostra temporanea) per 3.258 visitatori/visitatrici; quiz per bambini.

Museo del vino: quattro offerte di mediazione (tra l’altro brevi introduzioni per piccoli gruppi, laboratorio del vasaio, degustazione vini) per 896 visitatori/visitatrici; quiz per bambini.

Museo della caccia: quattro offerte di mediazione (tra l’altro breve introduzione all’aperto per piccoli gruppi, visita a tema sulla fauna selvatica, visita standard, visita guidata alla mostra temporanea) per 1.092 visitatori/visitatrici; quiz per bambini.

7.8. Attività scientifica

Elaborazione qualitativa di elementi esistenti delle collezioni, tessuti, parte 6, cinturoni (decorati con penna di pavone, con borchie di stagno e di ottone) sono stati puliti, fotografati e misurati. I dati raccolti sono stati inseriti nel programma d’inventario Axiell Collections; archivio fotografico Hugo Atzwanger, collezioni Appiano, Lagundo, Campodazzo, Planol, elaborazione qualitativa con correzioni, parole chiavi e riferimenti.

Attività di consulenza: riscontro a 127 richieste telefoniche/scritte su diversi ambiti specialistici: museologia, ricerca sull’abbigliamento, costumi, pratiche religiose, ergologia, usanze e feste, artigianato, arti decorative, ricerca in campo edile.

Assistenza a quattro studenti nella ricerca di oggetti nell’inventario del Museo degli usi e costumi per le loro tesi finali.

Comitato scientifico: il comitato ha tenuto tre riunioni (06.02., 22.05., 23.10.) a Teodone rispettivamente a Mareta (temi principali: anno giubilare 2025, orientamento programmatico per i prossimi anni, lavoro sul concetto di collezione).

Dopo che il posto di responsabile del progetto di ricerca “Più che un fuoco di paglia. Storia, presente e futuro dei tetti di paglia in Alto Adige” è stata bandita per la seconda volta, il posto è stato assegnato il 1° dicembre e il lavoro di ricerca ha potuto avere inizio.

Conferenze su temi etnologici/culturali/storici/museologici in scuole e asili, per gruppi specifici (ad esempio programmi di perfezionamento per anziani e per volontari nei musei).

7.9. Edilizia e risanamento

Museo degli usi e costumi: riparazione dei danni causati dall'acqua (sostituzione dell'idrante nell'area all'esterno, riparazione della rottura della tubatura dell'acqua tra la locanda del museo e la vasca di granito, sostituzione della valvola di scarico del pozzetto dei servizi igienici nell'area all'esterno); risanamento della copertura di una fascia annuale del tetto di paglia del maso "Spatauf"; rinnovo del canale d'acqua presso la valle dei mulini; montaggio e messa in funzione della stazione di ricarica per e-bike; risanamento della copertura del tetto in scandole del maso "Tennign"; potatura di alberi da frutto storici; lavori in autonomia: manutenzione ordinaria di muri, tetti, trogoli e recinzioni. Per i lavori di rifacimento in corso del tetto di paglia del fienile "Spatauf", in un campo in affitto venivano coltivati 0,5 ettari di segale invernale, raccolti e trasformati in paglia.

Museo del vino: interventi di manutenzione nei vigneti; interventi di manutenzione ordinaria.

Museo della caccia: lavori di pittura, potatura del viale del castello; riparazione dei danni causati dal maltempo a seguito di forti temporali (lavori di riparazione sulla strada di accesso, pulizia delle grondaie con braccio articolato); lavori di manutenzione del sentiero, dei ponti, dei parapetti e delle stazioni della passeggiata naturalistica "Bosco e Acqua".

7.10. Attività di raccolta e manutenzione degli oggetti

Nuove acquisizioni/donazioni speciali: un armadio ricavato da un tronco d'albero e utilizzato come frigorifero in una malga, un televisore degli anni '70, una coppia in costume tradizionale (Playmobil), una zangola angolare con manovella e coperchio proveniente da Barbiano, un tavolo con intarsi (monogramma di Cristo, datato 1785).

Data l'assenza di un deposito, per ogni offerta pervenuta al museo si è dovuta valutare attentamente la possibilità di accettare o meno l'oggetto. In queste condizioni non è possibile effettuare l'attività di raccolta, così come risulta difficoltoso gestire, conservare e mantenere correttamente gli oggetti. Ancora una volta, è necessario richiamare l'attenzione sulle carenze in tema di sicurezza (protezione antincendio!) e sulle cattive condizioni climatiche all'interno dei locali utilizzati provvisoriamente come deposito nel sottotetto della residenza Mair am Hof.

Biblioteca: la biblioteca comprende oltre 14.000 media, di cui all'incirca 40 nuove acquisizioni concernenti soprattutto riviste, nuove pubblicazioni e volumi antichi nell'ambito dell'etnografia, delle scienze culturali e della storia e copie esemplari.

Archivio fotografico storico: manutenzione della banca dati immagini e assegnazione dei diritti di immagine.

7.11. Personale

Personale provinciale, Museo degli usi e costumi: A luglio si è svolto il concorso, atteso dall'estate 2022, per operai specializzati. Due dei candidati idonei hanno deciso di accettare i posti a Teodone: il titolare del posto, finora assunto a tempo determinato, e un nuovo collaboratore che entra in servizio a metà novembre.

Grazie alla mobilità interna, a partire da metà giugno è stato possibile coprire il posto di 6° livello funzionale con una collaboratrice amministrativa (posto convertito dal 2° livello funzionale).

Non è stato possibile coprire il posto vacante al 50% nell'8° livello.

Museo della caccia: l'operaio specializzato, che risiedeva nell'alloggio di servizio, a fine marzo è passato al settore privato dopo oltre 30 anni di servizio. Al concorso per operai specializzati a luglio (vedi Museo degli usi e costumi) non si sono presentati candidati idonei interessati al posto. Secondo l'ufficio assunzioni, non è possibile assumere qualcuno con un contratto a tempo determinato.

Museo del vino: l'operaia specializzata è andata in pensione alla fine di aprile. Il suo posto non è stato ricoperto internamente, ma assegnato alla direzione aziendale per la riorganizzazione del reparto Finanze.

La mancanza delle posizioni non coperte è chiaramente percepibile e difficilmente può essere assorbita, il lavoro viene omesso o deve essere rimandato – ciò è particolarmente evidente al Museo della caccia. Il fatto che i dipendenti di Teodone debbano sostituire i colleghi mancanti per i lavori più urgenti e indispensabili non può essere una soluzione a lungo termine. Lo stesso vale per l'esternalizzazione dei lavori.

Gli alloggi di servizio non occupati a Teodone e a Mareta rappresentano un rischio per la sicurezza.

Personale stagionale: una dipendente è tornata al lavoro a metà marzo dopo una lunga assenza.

Lo sforzo richiesto per coprire le posizioni stagionali vacanti rimane elevato e richiede molto tempo. Alcuni posti di lavoro sono stati coperti solo con settimane o mesi di ritardo e, nel peggiore dei casi, non sono stati coperti affatto. In tutti i casi mancavano candidati. Di conseguenza, i servizi e le offerte vengono ridotti o sospesi oppure sono sempre gli stessi dipendenti a doversi fare carico di lavori aggiuntivi.

Durante la stagione sono stati assunti dodici (!!) nuovi dipendenti.

Periodo di pratica: i due posti di praticanti richiesti dall'amministrazione provinciale non sono stati occupati. Una studentessa delle superiori ha completato il suo stage presso il Museo degli usi e costumi.

Carenza di personale: a causa della lentezza del processo di reclutamento, 2,5 posizioni permanenti non sono state occupate nel corso dell'anno. La mancanza di personale è chiaramente percepibile e molti lavori devono essere rimandati.

Le ferie del personale stagionale e le assenze per malattia possono essere compensate solo con grande difficoltà.

Anche per il 2025 si è reso dunque necessario e urgente reperire personale per almeno altri tre posti a tempo indeterminato nell'8° livello di qualifica funzionale (ovvero rispettivamente un candidato per ciascuno dei seguenti musei: Museo provinciale degli usi e costumi, Museo del vino e Museo della caccia). Sarebbe molto importante la presenza costante di un dipendente accademico a tempo pieno nelle sedi distaccate, le visite settimanali da Teodone non sono sufficienti. Le nostre raccolte devono essere gestite da personale debitamente preparato, il che è difficilmente praticabile considerata la lunga ed estenuante attività quotidiana del museo.

Al contempo, tuttavia, aumentano anche le esigenze di visitatori/visitatrici e le domande nel campo dell'etnografia e delle scienze culturali indirizzate al museo. Purtroppo rimane pochissimo tempo per le attività settoriali specifiche.

Anche il carico di lavoro amministrativo è elevato; la riorganizzazione del reparto Finanze dell'Azienda Musei provinciali, avviata all'inizio di ottobre, dovrebbe alleggerire tale carico.

7.12. Varie ed eventuali

Museo Provinciale degli usi e costumi, locanda del museo: per l'ottavo anno consecutivo, nonostante i grandi sforzi, non è stato possibile trovare un gestore. Per compensare almeno in parte il mancato incasso della locanda, sono state messe in vendita delle bevande calde e fredde all'entrata del museo. Purtroppo non compensano il fatto della mancanza di un'offerta gastronomica.

8. Touriseum

Il Museo provinciale del turismo – Touriseum è stato aperto al pubblico dal 1° aprile al 9 novembre, con apertura giornaliera.

8.1. Marketing / Pubblicità / Presenza online

Pubblicità cartacea: manifesti, folder (in collaborazione con i Giardini di Castel Trauttmansdorff)
 Stampa: inserzioni su quotidiani, articoli PR
 Pubblicità radiofonica: presenza congiunta con i Giardini di Castel Trauttmansdorff a inizio stagione e vari spot radiofonici dedicati al museo in generale, alle mostre e al Vintage Market: Südtirol 1, Radio Dolomiti, Anni 60
 Internet: aggiornamento continuo del sito web, pubblicazioni su diversi calendari di eventi, presenza su Facebook, Instagram e Twitter
 Newsletter quindicinale
 Pubblicità su monitor (mein Bistro, EuroSpin)
 Comunicati stampa relativi agli eventi del museo, come presentazioni di libri,

“Als die Massen nach Südtirol kamen”, articolo di Valentina Kuen, 19.09.2025, Salto.bz. Trauttmansdorff Royal, giornata per famiglie, Vintage Market

ORF Südtirol Heute, servizio TV – presentazione della mostra temporanea e del progetto di ricerca, giugno 2025.

Forum radiofonico Rai Südtirol sulla “ondata turistica degli anni '70” con Paul Rösch, 26 giugno.

Intervista Rai Alto Adige (Rai Radio1) – Onde Vagabonde con Martina Dissegna, 21 agosto.

Intervista TV in diretta RAI Uno Mattina con Margit Mair, 28 agosto.

Conversazione in studio Rai Sender Bozen con Patrick Rina sul progetto di ricerca, registrata il 29.08.2025 a Bolzano.

Intervista con Hans Heiss per Alto Adige TV sul progetto di ricerca e sulla mostra, 16 ottobre 2025.

Prima online sui canali YouTube del Touriseum e della Provincia autonoma di Bolzano: presentazione congiunta del Touriseum con la mostra “*Boom '70 – Storie di cambiamento*” e l’Ufficio Film e Media della Provincia di Bolzano, in collaborazione con l’UMSt – Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia di Trento e il Trento Film Festival, con il progetto espositivo “*Flavio Faganello. Fotografie, die bewegen. Fotografia in cammino*” del Museo Mercantile di Bolzano, 7 ottobre 2025.

8.2. Assicurazioni

Assicurazione degli oggetti in comodato permanente per il percorso espositivo.

8.3. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Il responsabile della sicurezza organizza con il personale del museo una visita del percorso espositivo, illustrando le misure e le norme di sicurezza. Le nuove collaboratrici vengono formate nel corso dell’anno. L’impianto antincendio e di allarme è stato sottoposto ai controlli previsti dalla normativa. Controllo del kit di primo soccorso.

8.4. Dati sui visitatori

- Mostra permanente: 94.487 visitatrici e visitatori
- Visitatori della mostra tematica nella rimessa: 35.000
- Letture ed eventi nella sala Deuster: 570 partecipanti
- Vintage Market: 2.615 visitatrici e visitatori
- Facebook 2025: 4089
Post e Reels: 90 - Stories: 173 - Visualizzazioni: 62.400
- Instagram 2025: 1699
Post e Reels: 85 - Stories: 173 - Visualizzazioni: 42.012
- YouTube 2025:
Visualizzazioni: 5.532 - Tempo di riproduzione (ore): 126,4

8.5. Attività espositiva / Eventi

1° aprile – 9 novembre: I viaggi del futuro – attraverso immagini generate dall’IA e illustrazioni, il Touriseum propone uno sguardo sul futuro del viaggiare. La mostra presenta inoltre una raccolta di brevi testi creativi e delle loro interpretazioni artistiche. I visitatori possono annotare le proprie idee sul futuro del viaggio su piccoli cartoncini, che vengono conservati in una capsula del tempo.

4 giugno – 26 ottobre: mostra temporanea nella rimessa – BOOM 70 – in sei isole tematiche vengono presentati estratti di interviste tratte da oltre 70 colloqui realizzati nel 2024 e 2025 nell’ambito del progetto di ricerca “*Il turismo in Alto Adige 1961–1983*”. Accanto alle voci narranti, oggetti storici selezionati degli anni Settanta illustrano questo periodo di trasformazione: dai manifesti pubblicitari turistici a ricordi personali fino a curiosi oggetti di uso quotidiano legati all’affitto di camere private. La mostra è concepita anche come mostra itinerante e nel 2026 sarà presentata nelle biblioteche della provincia.

4 agosto: lettura alla Julius-Payer-Hütte con Karin Ortler

1° ottobre: lettura 200 anni della Strada dello Stelvio con Arthur Gfrei

11 ottobre: Trauttmansdorff Royal – per la prima volta gli spazi storici del castello vengono trasformati in un “Easy Escape Room”

16–17 ottobre: convegno sul tema delle locande storiche

8–9 novembre: Vintage Market Merano

14 novembre: convegno Fratelli Ludwig – presentazione dei primi risultati del progetto di ricerca, discussi da un gruppo di esperti

4 dicembre: presentazione del libro Wilde Jahre. Tourismus in Südtirol 1961-1983, presso la Waltherhaus di Bolzano

In preparazione all’anno museale 2026 viene sviluppata la mostra tematica “*Paradisi modellati – Uomini e giardini*” nella rimessa del castello. La mostra viene realizzata per la prima volta in collaborazione con i Giardini di Castel Trauttmansdorff e un team curatoriale della Biblioteca Nazionale di Vienna.

È inoltre in fase di elaborazione la mostra prevista “*L’Architettura in viaggio*” nel foyer del castello, che presenterà i risultati intermedi del progetto di ricerca sull’atelier di architettura “*Fratelli Ludwig*”.

8.6. Attività di pubblicazione

I viaggi del futuro – opuscolo accompagnatorio alla mostra 2025, Touriseum Museo provinciale del turismo

Wilde Jahre. Tourismus in Südtirol 1961–1983, Paul Rösch e Patrick Rina, Edition Raetia, Bolzano 2025, ISBN 978-88-7283-925-5 – pubblicazione conclusiva del progetto di ricerca “*Il turismo in Alto Adige 1961–1983*”

Vom Glanz und Wandel einer Epoche – articolo specialistico, *Südtiroler Wirtschaftszeitung* n. 39/25, 10.10.2025, Marion Ladurner, curatrice del Touriseum

8.7. Attività divulgativa

Il Touriseum è aperto quotidianamente. 2.016 persone hanno prenotato una visita guidata; 70 gruppi (scuole, università e privati) hanno partecipato a visite guidate. È in corso un progetto scolastico con il liceo italiano Gandhi, nell’ambito del quale gli studenti delle classi terze elaborano e conducono una visita guidata al castello. Vengono offerti 8 formati di visita guidata. Sviluppo di una visita combinata Giardini di Castel Trauttmansdorff – Touriseum, con avvio all’inizio della stagione 2026. Sviluppo di un gioco didattico per famiglie, bambini e ragazzi per la mostra temporanea “*Paradisi progettati*” per 2026.

8.8. Attività scientifica

- I risultati del progetto di ricerca “*Il turismo in Alto Adige 1961–1983*” sono resi accessibili a un vasto pubblico attraverso la mostra “*Boom 70*” nella rimessa e con la pubblicazione del volume “*Wilde Jahre. Tourismus in Südtirol 1961–1983*”.
- Fratelli Ludwig – Il Touriseum segue, insieme all’Università di Innsbruck, il progetto di ricerca “*Lo studio di architettura Fratelli Ludwig*”, finanziato da Research Südtirol. Al centro delle ricerche vi è l’attività edilizia dei fratelli Alois (1872–1969) e Gustav Josef Ludwig (1876–1952), che aprirono studi negli Stati Uniti, a Monaco e a Bolzano. In Alto Adige realizzarono grandi hotel come il Parkhotel Laurin di Bolzano e il Palasthotel Wielandhof di Colle Isarco. Nel 2022 a Merano sono stati riscoperti disegni originali dei fratelli Ludwig, donati un anno dopo al Touriseum. Di rilevanza storico-turistica sono anche i legami familiari degli architetti. I risultati saranno presentati in un convegno il 14 novembre al Touriseum. Parallelamente iniziano i preparativi per la mostra prevista nel 2026 con opuscolo trilingue nel vano scala.
- Avvio del progetto di ricerca *Theodor Christomannos – una ricerca delle fonti*. Nel marzo 2025 il Touriseum ha ricevuto in donazione da Jutta Heugl, nipote di Theodor Christomannos, appunti manoscritti, documenti familiari, fotografie, articoli di giornale e oggetti personali. Il fondo verrà inventariato, catalogato e reso accessibile al pubblico tramite il sistema di documentazione delle collezioni AXIELL. La figura poliedrica di Theodor Christomannos e i suoi molteplici ambiti di attività saranno analizzati in modo storico-critico e confluiranno in una biografia basata sulle fonti, in lingua tedesca e italiana. I suoi scritti e articoli giornalistici saranno inoltre messi a disposizione in formato digitale.

8.9. Attività edilizia

Ampliamento del sistema di videosorveglianza e installazione di un nuovo impianto di allarme. Ulteriore adeguamento del programma di visualizzazione per luce e clima. Elaborazione del piano di illuminazione e ordinazione del materiale per l'illuminazione esterna del castello. Nuovo cablaggio del server e aggiornamento del software. Esecuzione degli interventi di manutenzione periodica.

8.10. Attività di collezione

Prosegue l'inventariazione e la cura della collezione. Gli acquisti mirati e gli ampliamenti, in linea con la missione del museo, servono sia al completamento della collezione sia alla preparazione di future mostre temporanee e attività di mediazione. Circa 150 nuovi ingressi (donazioni e acquisti) sono stati registrati e oltre 400 ulteriori record inseriti in Axiell. Di particolare valore per il Touriseum è l'acquisto dell'abito battesimale di Emma Hellensteiner. 75 immagini digitali per 23 pubblicazioni/mostre/sito web saranno messe gratuitamente a disposizione. Prestiti a KunstMeran per la mostra "AlpiTypes", al Mart per la mostra "Le sfide del corpo" e alla Fondazione Castelli di Bolzano per "BZ 900" a Castel Mareccio.

8.11. Biblioteca

La raccolta di articoli è stata ampliata con numerosi contributi. Prosegue la digitalizzazione degli articoli già catalogati. Continua la conservazione della letteratura antiquaria in apposite buste prive di acidi. Donazione di 289 libri di cucina dello chef stellato Martin Dalsass.

8.12. Varie ed eventuali

Collaborazione con la signora Le Pape, consulente museale per il Ministero della Cultura francese, Regione Normandia, con raccolta e invio di documentazione per la realizzazione del volume «*Sissi and us: new mythologies*».

Nell'ambito di una tesi di diploma sul tema dell'audiodescrizione per visitatrici e visitatori museali non vedenti e ipovedenti, il Touriseum offre la possibilità di accesso a diversi ambienti del castello ad una studentessa. L'obiettivo è l'elaborazione di audiodescrizioni in lingua tedesca e italiana, con particolare attenzione alle specifiche sfide dell'audiodescrizione. I risultati saranno messi a disposizione del Touriseum nella primavera del 2026.

9. Museum Ladin

9.1. Marketing/Pubblicità/Presenza online

Dal 2025 il Museum Ladin si presenta con una nuova identità aziendale e il logo «MUSLA», attenendosi rigorosamente alle linee guida della strategia di comunicazione aggiornata. Il sito web del museo viene aggiornato costantemente; orari di apertura, eventi e notizie di attualità vengono pubblicati tempestivamente. Nel 2025 è stata inoltre portata avanti la realizzazione di un sito web accessibile in lingua facile in tedesco, italiano e ladino.

Ogni mese il museo invia una newsletter a 997 abbonati con informazioni sugli eventi in corso e sulle novità. La presenza sui social network è stata rafforzata. Su facebook e instagram sono stati pubblicati numerosi post sulle mostre, gli eventi e i progetti in corso. Nell'anno di riferimento non è stata utilizzata la pubblicità online a pagamento.

Il lavoro con la stampa e la collaborazione con i responsabili dell'ente Musei Provinciali si sono svolti con grande successo. Complessivamente sono stati pubblicati 12 comunicati stampa, accolti positivamente dai media. Da sottolineare sono i contatti stabili con i media ladini, che hanno riportato in modo regolare e affidabile le attività del museo. Nel corso dell'anno sono stati assistiti, in loco e a distanza, 15 giornalisti che hanno preparato articoli e trasmissioni televisive sul museo.

Per la pubblicità sulla stampa e alla radio, nonché per l'affitto di spazi pubblicitari, sono stati investiti 22.507,00 €.

9.2. Assicurazioni

Nel 2025 non sono stati versati premi assicurativi per i contratti di prestito relativi a mostre temporanee.

9.3. Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Anche nel 2025 le misure in vigore in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro si sono dimostrate efficaci. È stato possibile garantire tutti gli standard di sicurezza necessari sia ai visitatori che ai collaboratori e ai fornitori di servizi esterni. A questo proposito non sono state sollevate lamentele. Tutti i controlli e gli interventi di manutenzione prescritti sono stati eseguiti correttamente dalle aziende incaricate.

9.4. Numero di visitatori

Il numero di visitatori nel 2025 ha registrato un nuovo leggero aumento. Data l'ubicazione delle sedi in centri turistici molto frequentati, le visite ai musei hanno raggiunto il picco soprattutto tra la metà di giugno e la fine di settembre. Al Museum Ciastel de Tor sono stati registrati 10.512 visitatori, mentre al Museum Ursus ladinicus 6.537.

Inoltre, circa 2.680 persone hanno partecipato a manifestazioni gratuite in entrambe le sedi. Un numero particolarmente elevato di visitatori è stato registrato in occasione dei vernissage delle mostre temporanee "Ert tla Tor. Elisa Rungger" e "Upcycling Music. Max Castlunger", nonché ai concerti serali di Maria de Val, Badia Musica e Cantus Iuvenis con lettura di Nadia Rungger.

La serie di eventi "Mostra & Aperitivo", con visite guidate di Herwig Prinnoth alla mostra "Countdown to Mass Extinction?" e musica dal vivo di Thermos, Ines Tavella e Sofia Moling nell'area esterna del Ciastel de Tor, ha attirato, come negli anni precedenti, un vasto pubblico.

Inoltre, sono state offerte numerose attività didattiche, tra cui visite guidate interattive, laboratori creativi, conferenze specialistiche e presentazioni di libri, volte a promuovere l'interesse della popolazione locale e dei turisti per la tradizione, l'arte, la storia, le scienze naturali e i temi sociali di attualità. Questa offerta è stata ampiamente utilizzata da bambini, famiglie e adulti.

A causa del calo della domanda, nell'estate del 2025 sono state sospese le visite guidate all'aperto organizzate dal Museum Ladin nella Valle dei Mulini e sul Passo delle Erbe. È stata invece mantenuta l'escursione settimanale sul Geotrail di Bula, in collaborazione con l'Associazione Turistica di Ortisei – Val Gardena.

Il 21 settembre 2025 si è tenuta la “Di dla Cultura Ladina”, organizzata in collaborazione con le organizzazioni e le associazioni culturali ladine. L'edizione 2025 è stata dedicata alle leggende e ai miti della Ladinia nell'ambito della candidatura al riconoscimento come patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. Nel pomeriggio, nell'area museale di San Martino in Badia sono stati offerti workshop di musica, arte e letteratura. A seguire si è tenuta la cerimonia di premiazione del Merit Ladin al dott. Lois Craffonara.

9.5. Attività espositiva

Mostre temporanee presso il Museum Ladin Ciastel de Tor:

- *Countdown to mass extinction?* Mostra temporanea principale dedicata alla più grande estinzione di massa nella storia della Terra, avvenuta alla fine del Permiano, e all'attuale cambiamento climatico; prorogata fino al 31 agosto 2025 compreso a causa del grande interesse suscitato,
- *Bücherwelten 2025. Ich, Du, Wir.* Mostra itinerante in prestito di libri e pubblicazioni recenti, nella sede amministrativa del Museum Ladin Ciastel de Tor, 01.05. - 01.06.2025,
- *Ert tla Tor – Elisa Rungger.* Mostra di arte contemporanea nella torre del Museum Ladin Ciastel de Tor, 18.07. – 27.09.2025,
- *Upcycling Music – Max Castlunger.* Il progetto artistico sostenibile del musicista ladino Max Castlunger è stato presentato in una mostra interattiva presso l'edificio amministrativo del Museum Ladin Ciastel de Tor, 04.10. – 02.11.2025

A corredo delle mostre temporanee è stato offerto un ricco programma di attività collaterali, che comprendeva visite guidate interattive, laboratori e concerti. In particolare nel mese di ottobre, il museo ha registrato un elevato numero di visitatori in occasione della mostra temporanea di Max Castlunger.

Sono stati realizzati interventi mirati di investimento per migliorare la qualità delle mostre permanenti nelle sedi di Ciastel de Tor e Ursus ladinicus. Nel museo Ciastel de Tor sono stati completati secondo il piano esecutivo i lavori per l'allestimento delle nuove sale espositive dedicate ai temi dell'arte e della musica nelle valli ladine. Parallelamente sono stati avviati i preparativi concettuali e progettuali per un'ulteriore unità espositiva nel museo Ursus ladinicus, dedicata al ritrovamento di due corna di alce sul Passo Valparola e presso San Cassiano.

9.6. Pubblicazioni

Per le mostre d'arte temporanee realizzate negli anni 2023, 2024 e 2025 nella torre del Museum Ladin Ciastel de Tor sono stati pubblicati tre cataloghi:

- Ert tla Tor. Markus Vallazza
- Ert tla Tor. Siegward Sprotte
- Ert tla Tor. Elisa Rungger

Si prevede di proseguire la collana editoriale con ulteriori cataloghi di questa serie anche nei prossimi anni.

Articoli e poster in occasione di congressi internazionali

- Buchwald, S. Z., Birgel, D., Senger, K., Mosociova, T., Pei, Y., Frank, A. B., Galasso, F., Gómez Correa, M. A., Koşun, E., Karapınar, B., Wang, X., Kustatscher, E., Prinoth, H., Steinkrauss, R., Peckmann, J., and Foster, W. J. (2025). Primary productivity blooms on the Barents Shelf, Svalbard, associated with the Permian–Triassic mass extinction. ESS Open Archive preprint.
- Foster, W. J., Prinoth, H., Kustatscher, E., and Hautmann, M. (2025). An unpredictable body size response to the Permo–Triassic climate crisis. EGU sphere preprint.
- Frank, A. B., Warncke-Rüting, E., Grasby, S. E., Kustatscher, E., Prinoth, H., Poulton, S. W., Xiong, Y., Korn, D., Gliwa, J., and Foster, W. J. (2025). Oxic conditions in shallow marine settings during the Permian-Triassic Mass Extinction. EarthArXiv preprint.

- Gómez Correa, M. A., Frank, A., Wiedenbeck, M., Gliwa, J., Korn, D., Prinoth, H., Kustatscher, E., and Foster, W. J. (2025). Insights into thermal stress during the Permian-Triassic mass extinction using ostracods from the Southern Alps (Italy). EGU General Assembly 2025 abstract.
- Frank, A., Grasby, S., Buchwald, S., Gomez Correa, M. A., Karapunar, B., Kustatscher, E., Prinoth, H., and Foster, W. (2025). Assessing the role of anoxia as an extinction driver in shallow marine basins during the Permian-Triassic mass extinction. EGU General Assembly 2025 abstract.
- Gómez Correa, Mónica Alejandra, Frank, Anja B., Wiedenbeck, Michael, Gliwa, Jana, Korn, Dieter, Prinoth, Herwig, Kustatscher, Evelyn, and Foster, William J. (2025). Assessing thermal stress during the Permian-Triassic mass extinction through ostracods from the Southern Alps (Italy). GSA Connects 2025 abstract.
- Foster, William J., Buchwald, Stella Z., Gómez Correa, Monica Alejandra, Shatwell, Adam J., Karapunar, Baran, Frank, Anja B., Prinoth, Herwig, Kustatscher, Evelyn, Koşun, Erdal, Xu, Xuanni, Wang, Xia, Zuchuat, Valentin, and Senger, Kim (2025). Testing predicted ecological responses to major climate warming. GSA Connects 2025 abstract.
- Karapunar, B., Wolniewicz, A. S., Romano, C., Osvárt, P., Rochín-Bañaga, H., Kustatscher, E., Buchwald, S. Z., Galasso, F., Davis, D., López-Arbarello, A., Prinoth, H., Bernardi, M., and Foster, W. J. (2025). New insights into the extinction and recovery of marine vertebrates across the Permian-Triassic mass extinction event in the Dolomites, Southern Alps, Italy. bioRxiv preprint.
- Giovanni Mischí (2026): Erlass von Sündenstrafen gegen eine Spende. Zu einer Ablassurkunde für die Kirche des hl. Antonius Abt in Antermëia/Untermoi (1500). In: Der Schlern, 100. Jahrgang, Heft 2, S. 20-40, 2025.
- Katharina, Moling, Giovanni Mischí: Ein verschollenes Dokument, ein vergessener Beamter und zwei aufmerksame Vermittler. Zur Wiederauffindung des Adelsdiploms von Johann Baptist Rinna (1764–1846). In: Ladin, Ladins, Ladinia. Scripta Ladina Brixinensia VII, Festschrift für Lois Craffonara zum 85. Geburtstag, Bu-Press, 2025.
- Giovanni Mischí, Von unschätzbarem Wert: eine tiermedizinische Arzneyschrift aus dem Jahre 1773. In: Neue Südtiroler Tageszeitung, 22.11.2025
- Giovanni Mischí, Les lëtres d'induliënza: danter fede, ert y storia. In: La Usc di Ladins, 03.10.2025
- Giovanni Mischí, »Canche na vacia n'ó nia joié«, In: La Usc di ladins, 19.12.2025
- Giovanni Mischí, Paurs da La Val y da Lungiarü dan Signoria, In: La Usc di Ladins, 16.01.2025
- Giovanni Mischí, Von der Mülldeponie, ins Museum Ladin. In: Dolomiten,
- Giovanni Mischí, Das unvergängliche Erbe eines Wegbereiters. In: Neue Südtiroler Tageszeitung, 04.04.2025
- Giovanni Mischí, La descurida dl diplom de nobilitaziun de Jabatista Rinna. In: La Usc di Ladins, 4.02.2025

9.7. Attività di mediazione

Al fine di aumentare in modo mirato l'attrattiva della mostra permanente al Ciastel de Tor per un pubblico giovane, sono stati sviluppati e implementati una nuova audioguida intitolata «Dolasila racconta la storia dei ladini» e il gioco investigativo a carattere didattico «La gemma dei Fanes». Entrambe le proposte sono adatte sia alle visite individuali che alle scolaresche.

Nel primo semestre del 2025 si è registrata una forte domanda da parte degli istituti scolastici, dovuta tra l'altro all'ingresso gratuito per tutte le scuole della Provincia di Bolzano. A partire dall'autunno 2025, tuttavia, quasi tutte le visite scolastiche sono state annullate a causa delle azioni di protesta degli insegnanti. Complessivamente, 1.122 bambini e ragazzi hanno visitato i musei Ciastel de Tor e Ursus ladinicus durante l'orario scolastico. Nella primavera del 2025 è stato distribuito a tutti gli istituti scolastici vicini un nuovo opuscolo didattico.

Nel corso dell'anno sono stati offerti in entrambe le sedi diversi laboratori creativi per residenti e turisti, tra cui: Carnevale ladino, laboratorio di filigrana, Costruire montagne, Mazzetto delle palme, Ander – il gigante delle Dolomiti, Il museo in testa, Il cesto di fiori per l'Assunzione, Costruiamo un tamburo!, Family Jam Session e Fiori di stagnola.

Presso il Museum Ursus ladinicus sono stati presentati i libri per bambini e ragazzi “Red, le pice dino n püch atramënter”, “Quando il bosco imparò a volare” e “L'itiosauro del Seceda”, seguiti in ciascun caso da laboratori didattici. In totale hanno partecipato ai laboratori quasi 300 persone.

Durante i mesi estivi si sono svolte regolarmente le escursioni geologiche sul Geotrail di Bula, alle quali hanno partecipato 55 persone.

Nell'ambito della mostra speciale "Countdown to Mass Extinction?" si sono svolte regolarmente visite guidate speciali. Sono state inoltre offerte le conferenze intitolate "Der Klimawandel ist da! Wo führt er hin?" di Marc Zebisch, "Klimawandel weltweit – und in Südtirol" di Georg Kaser, „Lo stemma sulla facciata della residenza Freieck“ di Giovanni Mischi e „Macht Seelenheit Spaß?“ di Martin Roland.

9.8. Attività scientifica

Il progetto di ricerca con Valentina Campesi "Gente di Val Badia, ieri e oggi" conduce un'indagine interdisciplinare sul territorio, combinando metodi etnografici e analisi quantitative per comprendere i fenomeni culturali, sociali ed economici che incidono sulla vita quotidiana delle comunità locali, con particolare attenzione alle pratiche abitative e al rapporto con il paesaggio. Nel corso del 2025 la ricerca ha attraversato la sua fase centrale: dopo la progettazione iniziale sono stati effettuati sopralluoghi, osservazione partecipante e interviste sul campo. A novembre è stato inoltre lanciato un questionario a supporto, per raccogliere ulteriori dati e ampliare lo sguardo sulla comunità.

In estate 2025 è stato avviato un ulteriore progetto di ricerca di Herwig Prinnoth e William Foster „Bivalves across the Permian–Triassic Boundary in the Dolomites – Biodiversity, Body Size Dynamics, and Survival Strategies“.

9.9. Lavori di costruzione

I lavori prefinanziati l'anno precedente per la progettazione e l'allestimento delle nuove sezioni della mostra permanente al Ciastel de Tor "Musica e Arte" sono stati realizzati nei mesi invernali del 2025 secondo il piano esecutivo. Inoltre, sono stati completati i lavori di risanamento dell'area esterna del Ciastel de Tor e del balcone nel cortile interno del castello prima della riapertura del museo nel maggio 2025.

Nella mostra permanente del Museum Ursus ladinicus a San Cassiano è stata ideata una nuova sezione "ALCE" nel seminterrato dell'edificio. Il progetto espositivo con i lavori di progettazione e l'assegnazione degli incarichi per la realizzazione della vetrina è stato eseguito nel 2025 e l'allestimento avverrà durante il periodo di chiusura del museo nella primavera del 2026.

9.10. Collezione

In linea con il concetto di collezione del Museum Ladin, sono stati stipulati diversi contratti di donazione e di acquisto relativi a opere d'arte, oggetti di uso quotidiano, documenti storici e fotografie. Al Museum Ladin sono state donate gratuitamente due sculture in carta di Ernesto Cunietti Zung, "FANES - Luianta, 2025" e "FANES - Dolasilla, 2025", la collezione di fotografie in bianco e nero di Wolfgang Rieger "Alta Badia – anders gesehen", i film, incluse le copie della digitalizzazione di "Wengen. Geschichte, Land und Leute", 1982, e "Primiz in Wengen – La Val", 1981, tovaglie ricamate, un costume ladino con accessori, utensili da lavoro di una sarta. Inoltre, sono stati acquistati il dipinto a olio "Pietà" di Elisa Rungger, un dipinto di Franz Angel Rottonara (1848 – 1938), la collezione fotografica di Rudi Comploj (1907 – 1995), una scultura in legno di Anton Rungger, un tornio in legno per la produzione di corde e cordicelle, un recipiente di misurazione in legno per il rilevamento delle quantità di grano da consegnare alla chiesa (ca. 1700), una stampa policroma con motivo religioso in cornice di legno con vetro, un crocifisso e un'immagine incorniciata della Madonna Maria.

I beni culturali di proprietà del Museum Ladin sono stati aggiornati in un elenco di inventario al 31.12.2025. La catalogazione con Axiell Collections prosegue costantemente.

9.11. Varie

Gli orari di apertura ridefiniti nel 2022 sono stati mantenuti anche nel 2025. Entrambi i musei sono stati aperti dal 1° maggio al 2 novembre 2025, dal martedì alla domenica dalle 10:00 alle 18:00; inoltre, il ML Ursus ladunicus è rimasto aperto tutto il giorno il giovedì e il venerdì durante la stagione invernale 2024/25.

Il bar del museo era sempre aperto durante l'orario di apertura del Museum Ciastel de Tor e in occasione degli eventi organizzati nel museo.

10. Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano Castel Tirolo

Nel 2025 il Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano Castel Tirolo è stato aperto al pubblico dal 15 marzo al 9 novembre.

Tra i vari compiti dell'amministrazione c'era anche la responsabilità della gestione di Castel Velturmo e della cappella di Santo Stefano a Morter/Obermontani, che potevano essere visitati durante i periodi consentiti.

10.1. Marketing/Pubblicità/Presenza nella rete internet

Realizzazione del piano dei media

Le campagne pubblicitarie per Castel Tirolo e in particolare per le mostre tematiche “Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere”, “Elisabeth Frei. Cosa ne trae il contadino?” e “Laurenz Stockner. Hyle” sono state lanciate in forma ridotta attraverso i seguenti canali:

Pubblicità su carta stampata: manifesti, folder, colonne pubblicitarie, pannelli

Stampa: inserzioni sui giornali e articoli pubblicitari

Pubblicità radiofonica: spot per gli eventi “Giochi e divertimento nel Medioevo” e “Silent Cinema” su Südtirol 1

Internet: aggiornamento continuo del sito web, calendario degli eventi locali, presenza su Facebook e Instagram

Pubblicità su monitor (Bistro Plaza e Conad)

Comunicati stampa su eventi e attività del museo

Servizio televisivo di ORF Südtirol Heute sulle mostre tematiche

Castel Velturmo e la cappella di Santo Stefano a Morter sono stati pubblicizzati su scala ridotta utilizzando i suddetti strumenti pubblicitari.

10.2. Assicurazioni

Sono state stipulate polizze assicurative per i prestiti delle mostre tematiche “Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere”, “Elisabeth Frei. Cosa ne trae il contadino?”, “Laurenz Stockner. Hyle”, nonché per i singoli prestiti della mostra permanente, che comprendono importanti prestiti dalla Hof- und Rüstkammer di Vienna.

10.3. Salute e sicurezza sul lavoro

Il signor Andrea Battagin è il responsabile della sicurezza del Museo provinciale di Castel Tirolo e di Castel Velturmo. Il sistema di protezione antincendio e di allarme è stato sottoposto all'ispezione prescritta e sono stati frequentati corsi antincendio e di primo soccorso.

10.4. Numero di visitatori

Nel 2025 Castel Tirolo è stato visitato da 47.716 persone e, insieme alle sedi periferiche di Castel Velturto (5.897) e della Cappella di Santo Stefano a Obermontani (924) il numero di visitatori ha superato le 50.000 unità.

10.5. Attività espositive/Eventi a Castel Tirolo

Nell'anno di riferimento 2025 il Museo provinciale di Castel Tirolo ha ospitato tre mostre tematiche.

- **Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere** dal 31 maggio al 9 novembre 2025

La mostra è dedicata ai contributi culturali della civiltà contadina e invita a riscoprire i molteplici aspetti della vita rurale. Essa rende omaggio alla ricchezza culturale e ai rilevanti apporti del mondo contadino, offrendo l'occasione di osservare la quotidianità contadina da diverse prospettive – dagli insediamenti all'autonomia economica, dall'autosufficienza allo sviluppo innovativo di macchine e attrezzi per facilitare il lavoro.

La mostra affronta anche tematiche come la cultura del cibo, la visione che la società ha di sé e degli altri, la cultura scritta nella gestione di beni e proprietà, nonché il rapporto con la scrittura. Inoltre pone l'accento su aspetti come i passatempi, l'ironica visione di sé e la devozione vissuta intensamente. Una panoramica storica con una visione trasversale presenta numerosi oggetti che, nei secoli, hanno subito pochi cambiamenti e sono tuttora ampiamente diffusi.

La mostra tematica invita a esplorare e a guardare con occhi nuovi le tante sfaccettature della vita contadina.

- **Elisabeth Frei. Cosa ne trae il contadino?** dal 5 luglio al 9 novembre 2025

La mostra propone una riflessione critica sulle molteplici situazioni contrastanti e paradossali che caratterizzano l'agricoltura contemporanea, dalle assurdità socio-politiche alle influenze delle lobby. Particolare attenzione è dedicata agli effetti di sofisticate macchine ad alta tecnologia, che spesso risultano in un'alienazione dell'economia agricola, allontanandola da pratiche sostenibili e a misura d'uomo. L'elemento chiave della mostra è la ripittura di prodotti stampati che, avendo esaurito la loro funzione originale, diventano specchi del passato. Questo approccio consente di riflettere sugli sviluppi attuali dell'agricoltura in un contesto storico.

Attraverso un cambio di prospettiva e l'interazione tra diversi livelli visivi, la mostra intende rivelare il carattere di un paese fortemente influenzato dalle tradizioni contadine, stimolando un dialogo tra passato e presente.

- **Laurenz Stockner. Hyle** dal 11 aprile al 22 giugno 2025

L'artista Laurenz Stockner presenta nuovi recipienti realizzati in rame e acciaio. Hyle deriva dal greco e inizialmente indica il legno in sé, ma nella sua estensione filosofica significa sostanza, materialità. Proprio dall'osservazione della materialità, l'approccio artistico crea nuovi livelli di interpretazione, soprattutto perché il carattere utilitaristico non viene posto in primo piano. I recipienti fanno parte dell'equipaggiamento di base delle culture rurali. La loro forma arcaica e senza tempo si combina con la lunga tradizione dell'utilizzo del suolo.

Il fabbro, orafo e artista del metallo ha sviluppato una particolare affinità con il rame, il cui materiale di base proviene dalla miniera di Predoi. La forma estetizzata dei recipienti dalle forme artistiche si basa su una tradizione secolare, se non millenaria.

19.06.2025-17.07.2025 Serate musicali a Castel Tirolo – in collaborazione con l’associazione turistica di Tirolo

22-24.08.2025 Silent Open-Air-Cinema nel fortilizio antemurale del castello.

07.09.2025 Giochi e divertimento nel Medioevo – Giornata per le famiglie a Castel Tirolo: un viaggio nel Medioevo con visite guidate per famiglie, giochi in legno e combattimenti con la spada

11-12.10.2025 Giornate del Romanico – in collaborazione con “Sentieri del cielo – Via romanica delle Alpi”. La “Via romanica delle Alpi” si estende lungo la Val Venosta fino al patrimonio mondiale dell’umanità, il monastero carolingio di Müstair in Svizzera, e verso sud in Trentino. Anche Castel Tirolo ha partecipato con visite guidate gratuite in lingua italiana e tedesca.

28-30.11.2025 / 05-08.12.2025: Avvento a Castel Tirolo – L’evento “Avvento a Castel Tirolo” si è rivelato un discreto successo nel 2025. Più di 7.000 visitatori hanno visitato il castello, il che equivale a una media giornaliera di oltre 1.000 persone. L’evento è stato pianificato e organizzato insieme all’associazione turistica di Tirolo.

Attività espositive/Eventi a Castel Velturno

15.08.2025 Concerto della banda musicale di Velturno con stand gastronomici

20 + 27.08.2025 Visita guidata per bambini

22-26.08.2025 Summer school Südtirol su tema “L’Età radicale”

07.09.2025 Concerto della banda musicale di Velturno con stand gastronomici

05.10.2025 Festa d’autunno con la banda musicale di Velturno

18.10.2025 Mercato del Törggelen

31.10-09.11.2025 Mostra autunnale dei pittori della Valle Isarco

10.6. Pubblicazioni

Per la mostra tematica “Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere” il catalogo bilingue della mostra è stato pubblicato con contributi di Leo Andergassen e Andreas Rauchegger. Per la mostra tematica “Laurenz Stockner. Hyle” il catalogo bilingue della mostra è stato pubblicato con un contributo di Karin Dalla Torre e un’introduzione di Leo Andergassen. Per la mostra tematica “Elisabeth Frei. Cosa ne trae il contadino?” il catalogo bilingue della mostra è stato pubblicato con un contributo di Anita Rossi e un’introduzione di Leo Andergassen.

10.7. Attività di mediazione, orari di apertura dei musei gestiti

Castel Tirolo è stato aperto ai visitatori per un totale di 213 giorni dal 15 marzo al 9 novembre 2025. Inoltre, sono state effettuate 51 visite guidate per gruppi e 83 visite guidate per scolaresche, di cui 24 per le scuole elementari, 44 per le scuole medie, 14 per le scuole superiori e 1 per studenti universitari. Le visite sono state organizzate da Sophia Fedele, Christa Flora e Dorothea von Miller. I formati delle visite guidate/attività didattiche offerti sono stati 10:

- guida storico-artistica
- Buchi dei topi
- Scribi

- Minima Personalia
- Minima contemporanea
- La valigia delle Opzioni
- Politica e simbolo
- Torre della memoria
- Memoriae
- Bauern Power. Manualità, Ingegno, Arte di vivere

Castel Velturmo è stato aperto ai visitatori dal martedì alla domenica dal 2 aprile al 9 novembre 2025.

Sono state offerte 157 visite guidate.

La cappella di Santo Stefano a Morter è stata aperta dal 4 aprile al 31 ottobre 2025 il venerdì e il sabato dalle 14.30 alle 17.30. Inoltre, sono state registrate 15 aperture speciali, richieste da gruppi.

10.8. Attività di mediazione scientifica e culturale

Leo Andergassen, *Die bemalten Holzdecken der Fahlburg in Prissian*, in “Arx”, fasc. 2, 47 (2025), pp. 2-12.

Leo Andergassen, *Paul Troger – Adorazione del Bambino*, in *Tesori d'arte dai musei nazionali italiani*, catalogo della mostra, Villa Aurea, Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, Cinisello Balsamo 2025, pp. 86-87.

10.9. Attività edilizie

Non sono state intraprese attività edilizie.

10.10. Attività di collezione

Joseph Anton Koch, cerchia, XVIII sec., *Paesaggio montano con città sullo sfondo*, inchiostro acquerellato, 12,5 × 17,8 cm (875,00 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

Austria, seconda metà XVIII sec., *Giustizia*, olio su tela, 63,5 × 47,5 cm, restaurato, incorniciato (1.875,00 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

Hans Piffrader, *Fucilazione*, ca. 1920/25, carboncino e matita, 46 × 71 cm, incorniciato, firmato (2.750,00 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

Hans Piffrader, *Crocifissione di fronte a una serie di case*, tecnica mista su carta, 18 × 28 cm, incorniciato (1.125,00 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

Hans Piffrader, *Pasto contadino con crocifisso*, carboncino, acquerello, 50 × 56,5 cm, incorniciato, firmato (1.875,00 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

Album “Cartoline di guerra”, ca. 1915, 98 cartoline di propaganda della Prima guerra mondiale e della casa imperiale austriaca, tra cui “Sepp Innerkofler” di Franz von Defregger, formato album 18 × 13 cm (562,50 €, Bozner Kunstauktionen – asta 11/2025)

10.11. Ampliamento della biblioteca

Nell'ambito di uno stage di formazione e orientamento è stata incaricata una persona per digitalizzare la biblioteca specialistica non ancora catalogata.

10.12. Digitalizzazione

Gli oggetti d'arte del castello continueranno ad essere caricati online per i visitatori, sia sulla homepage che sul portale "Beni culturali in Alto Adige".

Il lavoro di preparazione ha comportato la raccolta dei dati, la creazione di testi e la loro traduzione in italiano.

11. Forte di Fortezza

11.1. Marketing/Pubblicità/Presenza su internet

Pubblicità/Internet

Nel 2025 sono stati sviluppati nuovi folder di immagine, pensati in particolare per la distribuzione presso gli uffici turistici e gli esercizi di ristorazione.

Le spese per marketing e comunicazione si sono concentrate principalmente sulla promozione delle mostre e degli eventi nel corso dell'anno attraverso i media cartacei locali. Alcuni inserzioni sono state pubblicate specificamente su riviste d'arte selezionate per raggiungere un pubblico interessato all'arte, mentre altre sono apparse in guide turistiche o riviste delle regioni limitrofe al di fuori dell'Alto Adige, al fine di intercettare il target dei turisti.

La presenza online, tramite il sito web istituzionale, è stata ulteriormente sviluppata.

La newsletter è stata inviata con cadenza mensile.

Anche sui social media come Facebook e Instagram si è continuato a rafforzare la presenza, con l'obiettivo di aumentare la notorietà del Forte di Fortezza come istituzione museale con un programma variegato, sia tra i residenti in Alto Adige sia oltre i confini regionali.

Comunicati stampa

Un totale di 28 comunicati stampa sulle mostre, i programmi di supporto e gli eventi sono stati inviati ai media locali, nazionali e internazionali tramite l'ufficio stampa dell'Azienda musei.

Le collaborazioni più importanti

Brixen Summercard

Campagna Young & Museum con ingresso gratuito con l'abo+ durante i mesi estivi

Prezzi d'ingresso

Nel 2025 sono stati applicati gli stessi prezzi d'ingresso dell'anno precedente. L'importo per le visite guidate è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti.

11.2. Assicurazioni

Nell'ambito delle mostre temporanee sono state stipulate polizze assicurative per gli oggetti e le opere esposte, nonché per il loro trasporto.

11.3. Sicurezza sul lavoro

I nuovi collaboratori e le nuove collaboratrici hanno seguito e completato i corsi online obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro.

I membri del gruppo di pronto intervento hanno frequentato e completato i corsi di primo soccorso e di prevenzione incendi richiesti.

La società Securplan GmbH/Srl ha concluso l'analisi dello stato di fatto e la rilevazione del fabbisogno per i piani e la gestione delle emergenze presso il Forte di Fortezza. Nell'ambito di tale incarico è stata effettuata una verifica e valutazione dei piani di evacuazione esistenti, dei piani di emergenza, del piano di intervento dei vigili del fuoco, nonché di altri documenti rilevanti in materia di sicurezza, con la redazione di una relativa relazione finale.

È stato inoltre elaborato il piano di emergenza e le procedure di emergenza (checklist e linee di comportamento in caso di emergenza) per l'intero Forte di Fortezza.

Sono stati altresì aggiornati i piani di evacuazione esistenti e redatti nuovi piani di fuga.

11.4. Numero di visitatori

Numero complessivo di visitatori: 28.121

Di questi, 6.204 hanno visitato il Forte di Fortezza con un biglietto famiglia e 6.415 con ingresso gratuito.

Il museo è stato aperto nel 2025 dal 1° marzo al 9 novembre. Nei mesi di marzo, aprile e novembre il museo era accessibile con orario ridotto dalle ore 10:00 alle ore 16:00.

11.5. Attività espositive

Mostra temporanea “Smaltire Hitler. Dalla cantina al museo”

Dal 05.04.2026 al 09.11.2026 – Una mostra della Haus der Geschichte Österreich, con una sezione aggiuntiva dedicata a oggetti legati all’Alto Adige, curata da Andrea Di Michele e Sandra Mutschlechner

<https://www.franzensfeste.info/ausstellung/hitler-entsorgen-vom-keller-ins-museum/>

Un elemento centrale del programma espositivo 2025 è stato la presentazione della mostra “Smaltire Hitler. Dalla cantina al museo”, realizzata dal museo “Haus der Geschichte Österreich” e ampliata al Forte di Fortezza con una prospettiva specificamente altoatesina. La mostra si è interrogata sul modo in cui oggi vengono gestiti i reperti del nazionalsocialismo e del fascismo, ponendo al centro riflessioni fondamentali sulla cultura della memoria.

Attraverso una selezione di oggetti – tra cui reperti originali come busti di Hitler, oggetti d’uso quotidiano provenienti da contesti della Wehrmacht, nonché documenti e libri di istituzioni fasciste – è stato mostrato come il significato di tali materiali sia cambiato nel tempo e quale responsabilità sociale comporti il loro trattamento. Un’attenzione particolare è stata dedicata alla situazione storica dell’Alto Adige quale regione situata nel campo di tensione tra due dittature. In questo contesto sono stati integrati numerosi prestiti provenienti da musei regionali, archivi e collezioni private, che hanno reso visibile questa duplice eredità storica.

La mostra è stata arricchita da posizioni artistiche e da elementi interattivi, che hanno coinvolto attivamente i visitatori nel processo di riflessione. Presso appositi “tavoli decisionali” è stato possibile discutere e valutare diverse opzioni di intervento nella gestione di oggetti problematici. La mostra si è quindi configurata non solo come una presentazione storica, ma come uno spazio di confronto sociale e di riflessione critica sul passato e sul presente.

L’inaugurazione ufficiale è stata accompagnata da una tavola rotonda con la partecipazione di relatori di alto profilo: il curatore Stefan Benedik, lo storico Andrea Di Michele, lo storico ed ex consigliere provinciale Hans Heiss, la storica Eva Pfanzelter e l’artista Esther Strauß; la moderazione è stata affidata a Sandra Mutschlechner. In tal modo è stata ribadita l’ambizione del Forte di Fortezza di affermarsi come luogo centrale per il confronto con la storia contemporanea dell’Alto Adige.

Ponti nel tempo: l’architettura dell’invisibile

Dal 21.06.2025 al 09.11.2025 – A cura di Esther Erlacher, Stefan Graf e Patrick Moser

<https://www.franzensfeste.info/ausstellung/bruecken-durch-die-zeit-architektur-des-unsichtbaren/>

Al centro di questo progetto espositivo vi è stato il confronto tra due grandi opere di costruzione: la realizzazione del Forte di Fortezza nella prima metà del XIX secolo e la costruzione della Galleria di Base del Brennero quasi due secoli più tardi.

Nella sua ricerca artistico-fotografica, Gregor Sailer si è confrontato con il Tunnel di Base del Brennero (BBT), un’opera ingegneristica di portata epocale che, come poche altre attualmente nello spazio alpino, suscita dibattito e che collegherà il nord e il sud passando sottoterra. Con il suo lavoro, Sailer intende rendere visibili i paesaggi e le architetture modellati dall’intervento umano e dalle macchine, sia in superficie sia nel sottosuolo, aprendo e rendendo accessibile un mondo che per gran parte della popolazione rimane in larga misura invisibile. L’obiettivo era

anche quello di mettere in luce aspetti ecologici, economici e socialmente rilevanti, richiamando l'attenzione sulle tracce degli interventi umani nello spazio naturale e paesaggistico.

Sono state esposte fotografie di diversi formati, caratterizzate da un linguaggio visivo essenziale, realizzate da Gregor Sailer con una macchina fotografica analogica di grande formato nell'inverno 2023 e nella primavera 2024.

In dialogo con queste fotografie è stata presentata un'ulteriore dimensione narrativa: il grande cantiere del Forte di Fortezza. L'attenzione si è concentrata in particolare sugli aspetti di storia sociale ed economica dell'epoca (chi erano gli operai, da dove provenivano, come vivevano, come venivano riforniti, quali effetti ebbe il cantiere sul contesto geografico circostante, come avveniva l'approvvigionamento dei materiali, ecc.). Un video del cantiere attuale e un'installazione sonora hanno restituito impressioni acustiche delle diverse atmosfere sonore di ieri e di oggi.

Siamo creazione

Dal 06.09.2025 al 09.11.2025 – Responsabile di progetto: Esther Erlacher

<https://www.franzensfeste.info/it/ausstellung/siamo-creazione/>

Nella mostra fotografica di Hans Günther Kaufmann (vive e lavora in Alta Baviera, Germania) sono state al centro della sua ricerca artistica le tre religioni monoteiste: cristianesimo, ebraismo e islam.

Il progetto espositivo è nato in collaborazione con l'Abraham Accords Institute for Peace and Regional Integration, fondato nel 2022 dall'ex Ministro Presidente Armin Laschet, e, dopo tappe in Germania, Austria e Italia, è stato presentato anche al Forte di Fortezza.

L'intento del fotografo Hans Günther Kaufmann era quello di trasmettere valori condivisi e di sensibilizzare sulla responsabilità della società nei confronti degli altri, dell'ambiente e della sua tutela. Il titolo richiama l'idea centrale dell'artista: tutti noi siamo parte della Terra e quindi parte della creazione.

Le fotografie di grande formato di H. G. Kaufmann sono state integrate da un video dell'AAI e dalla presentazione di due progetti scolastici avviati dall'artista con bambini e giovani: un progetto di T-shirt realizzato ad Augusta e una serie di ritratti realizzata a Miesbach.

La mostra è stata inaugurata il 6 settembre con una tavola rotonda che ha riunito prospettive diverse provenienti dalla politica, dalla ricerca scientifica e dal giornalismo. Hanno partecipato alla discussione il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, l'Assessore alla cultura e ai musei Philipp Achammer, l'antropologa Anna Fedele, ricercatrice associata presso diverse università europee, l'artista Hans Günther Kaufmann e la giornalista Daniela Prugger, corrispondente estera con sede in Ucraina. La discussione è stata moderata dalla giornalista Elisa Tappeiner, che ha studiato arabistica e diritti umani.

art X women

Dal 17.10.2025 al 09.11.2025 – A cura di Esther Erlacher e Astrid Gamper

<https://www.franzensfeste.info/it/ausstellung/art-x-women-arte-contro-la-violenza-sulle-donne/>

Con il progetto "art X women", nel 2025 il Forte di Fortezza, in collaborazione con il Centro antiviolenza/Casa delle Donne di Bressanone, ha lanciato un chiaro segnale contro la violenza sulle donne. Il progetto, di carattere non profit, ha unito espressione artistica e impegno sociale: numerose artiste e artisti di diverse discipline hanno messo a disposizione le proprie opere, esposte e messe in vendita nell'ambito della mostra.

L'intero ricavato, pari a € 26.345, è stato devoluto al Centro antiviolenza/Casa delle Donne di Bressanone, che da oltre 20 anni offre protezione, accoglienza e sostegno psicosociale e legale a donne e bambini in situazioni di difficoltà.

L'obiettivo del progetto era sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza contro le donne, riconosciuto come una questione di rilevanza sociale, contribuendo a rafforzare la

consapevolezza collettiva. In questo contesto, “art X women” si inseriva anche nella campagna di sensibilizzazione a livello provinciale contro la violenza sulle donne.

Hanno partecipato le seguenti artiste e i seguenti artisti: Anna Anvidalfarei, Lois Anvidalfarei, Marlies Baumgartner, Ursula Beiler, Julia Bornefeld, Lothar Dellago, Mirjam Falkensteiner, Karolina Gacke, Astrid Gamper, Ruth Gamper, Marianna Gostner, Urban Grünfelder, Monika Hartl, Kata Hinterlechner, Irmgard Hofer Wolf, Arnold Holzknecht, Erika Inger, Helga Kasseroler, Monika Köck, Hubert Kostner, La Chigi, Ingrid Mair Zischg, Elisabeth Melkonyan, Sissa Micheli, Doris Moser, Elisabeth Oberrauch, Peter Verwunderlich, Valentyna Pelykh, Petra Polli, Anuschka Prossliner, Paula Regina Prugger, Simon Rauter, Sylvie Riant, Lois Salcher, Karin Schmuck, Peter Senoner, Valeria Stuflesser, Barbara Tavella, Ursula Tavella, Rina Treml, Maria Walcher, Bruno Walpoth, Thomas Zelger, Jörg Zemmler.

FORT Biennale 02/2026: Biennale di arte contemporanea al Forte di Fortezza 2026

Nell’autunno 2025 sono state poste le basi fondamentali per il futuro orientamento artistico del Forte di Fortezza. Con l’annuncio del team curatoriale per la seconda edizione della Fort Biennale è stato compiuto un passo decisivo nello sviluppo di questo formato espositivo biennale. Gli artisti e curatori Hannes Egger, Andrea Lerda e Veronika Vascotto sono stati selezionati da una giuria di esperti nell’ambito di una procedura di selezione e incaricati della progettazione della mostra.

La seconda Fort Biennale, che si terrà nel 2026, è dedicata al tema “Zusammen-kommen / Incontrarsi / Coming-together” e affronta questioni legate all’incontro, allo scambio e alla coesione sociale. Il punto di partenza è rappresentato dalla posizione peculiare del Forte di Fortezza quale crocevia storico di culture, lingue e identità.

La definizione anticipata del concept curatoriale e dell’orientamento tematico ha fornito un impulso fondamentale per lo sviluppo strategico del Forte di Fortezza come luogo dedicato all’arte contemporanea e alla riflessione sociale. Allo stesso tempo, la Fort Biennale si collega alla prima edizione di successo del 2024 e si afferma come un formato a lungo termine, capace di definire l’identità e il profilo del programma del Forte di Fortezza.

Nuova mostra principale sulla storia contemporanea dell'Alto Adige

Il gruppo di lavoro interdisciplinare incaricato dell’elaborazione dei contenuti della nuova mostra permanente ha proseguito anche nel 2025 le proprie attività per lo sviluppo del concept curatoriale di dettaglio. Entro la fine dell’anno, il gruppo di lavoro ha concluso nei tempi previsti il Work Package 3 “Ricerca scientifica e attività d’archivio”.

- Affidamento della progettazione per la manutenzione straordinaria degli edifici
 - Marzo 2025: pubblicazione della gara per l’affidamento della progettazione per la manutenzione straordinaria degli edifici
 - Fine maggio 2025: incarico affidato al raggruppamento temporaneo tra Busselli Scherer Architekten e lo studio di ingegneria Dr. Arch. Raimund Thaler
- Affidamento dell’exhibit design
 - Pubblicazione della gara per l’exhibit design avvenuta il 23.12.2025
 - La gara, inizialmente prevista per il 2024, ha subito notevoli ritardi e non ha potuto essere pubblicata e svolta in precedenza, in quanto il portale di gara provinciale non era ancora abilitato a tale scopo

11.6. Attività editoriale

Catalogo per la documentazione dell'omonima mostra “Ponti nel tempo: architettura dell'invisibile”, 2025; pubblicato dal Forte di Fortezza.

È stata pubblicata una nuova guida breve del Forte di Fortezza.

11.7. Attività e mediazione culturale

Audioguide

L'audioguida sulla storia del Forte in tedesco, italiano e inglese è a disposizione dei visitatori interessati per essere scaricata gratuitamente. Nel corso del 2025, l'audioguida è stata scaricata complessivamente 4.304 volte (2.807 DE, 442 EN, 1.055 IT).

Attività di mediazione/visite guidate

I formati didattici generali e le visite guidate sono stati offerti anche nel 2025:

<https://www.franzensfeste.info/it/visite-guidate/>

Attività di mediazione ed eventi speciali

Formazione per insegnanti “L'eredità dei fascismi tra oggetti, simboli e spazio pubblico. Una sfida per la didattica”

25.02.2025

Giornata di formazione rivolta a insegnanti di tutti gli ordini e gradi scolastici, con interventi di Andrea Di Michele, Stefan Lechner, Paola S. Salvatori e Nina Mayer. Nell'ambito della mostra “Smaltire Hitler: dalla cantina al museo”.

Pride Daylight Party

27.06.2025

Con la “Pride Daylight Party”, nel giugno 2025 il Forte di Fortezza ha dato un chiaro segnale a favore della diversità, della tolleranza e dell'apertura sociale. L'evento, concepito come un format intergenerazionale, si è rivolto a un pubblico ampio, combinando mediazione culturale con proposte partecipative a bassa soglia.

Al centro del programma vi erano attività creative aperte alla partecipazione, come la realizzazione di badge, la creazione di un “percorso Pride” con pietre dipinte, nonché formati di mediazione ludica come una mini-rallye sul tema della diversità. Il programma è stato completato da un'offerta musicale con DJ set di DJ Wonka e DJ Comet.

L'iniziativa si è proposta come stimolo per una riflessione duratura sulle tematiche della diversità e della coesione sociale.

Progetto di cooperazione “KulturforschInnen” sul tema “Bunkerizzati”

Nell'ambito del progetto “KulturforschInnen” 2024/25, in collaborazione con la scuola media Michael Pacher (classe 3F), è stato realizzato al Forte di Fortezza un progetto educativo interdisciplinare. Punto di partenza è stato l'approfondimento della storia contemporanea dell'Alto Adige nonché dell'architettura dei bunker e delle fortificazioni del XX secolo.

Nel corso di un workshop di due giorni, le alunne e gli alunni hanno sviluppato, insieme all'artista tessile Arianna Moroder, un'installazione tessile in feltro di grande impatto spaziale. L'opera ha affrontato in chiave artistica il concetto di “bunker”, reinterpreandone la funzione di protezione. L'installazione si poneva in consapevole contrasto con l'architettura massiccia del complesso storico, aprendo nuove prospettive su spazio, storia e percezione.

Il progetto ha coniugato trasmissione del sapere storico e pratica artistica, promuovendo in particolare la creatività, il lavoro di gruppo nonché la capacità di riflessione autonoma e di presentazione dei contenuti.

Lunedì di Pasqua per famiglie

21.04.2025

Il Lunedì di Pasqua 2025 il Forte di Fortezza ha proposto un programma variegato dedicato alle famiglie, incentrato in particolare sulla mediazione ludica e sulla partecipazione creativa. Al centro dell'offerta vi erano diverse postazioni di attività manuali e creative, che hanno invitato bambini e adulti a sperimentare e a esprimersi. Il programma è stato arricchito da formati interattivi come una caccia al tesoro a tema e un workshop ambientale, che ha offerto un approccio concreto alla natura e ai suoi organismi più piccoli.

Sono state inoltre organizzate visite guidate della fortezza, che hanno consentito di approfondire la conoscenza della storia del luogo. Un'offerta gastronomica ha completato la giornata.

Giornata Internazionale dei Musei

18.05.2025

Anche nel 2025 il Forte di Fortezza ha partecipato alla Giornata Internazionale dei Musei, che si è svolta sotto il motto “Il futuro dei musei”, promosso da ICOM. Il programma del Forte ha posto al centro il “valore intrinseco di un luogo”, con un'attenzione particolare agli approcci partecipativi e orientati alla comunità.

Attraverso una varietà di formati interattivi, i visitatori sono stati coinvolti attivamente nel confronto con la storia e il presente della fortezza. Workshop, momenti narrativi e installazioni partecipative hanno invitato a condividere ricordi personali, identità e prospettive, contribuendo alla costruzione di un'immagine articolata e plurale del luogo.

Particolare rilievo è stato dato al coinvolgimento della popolazione locale: testimoni del tempo e giovani mediatori culturali hanno partecipato attivamente alla realizzazione del programma, offrendo accessi individuali alla storia della fortezza. L'offerta è stata completata da attività dedicate ai bambini e da workshop tematici, che hanno approfondito il rapporto tra architettura, natura e sviluppo storico.

Forte sotto le stelle

28.06.2025, 26.07.2025 e 31.08.2025

Un'affascinante visita guidata notturna attraverso il Forte di Fortezza. I visitatori hanno avuto l'opportunità di esplorare la fortezza di notte e di viverne il fascino alla luce soffusa di torce e candele. La visita comprendeva la salita al Forte Alto attraverso la scala sotterranea, con approfondimenti sulla storia e sulla costruzione della fortezza.

Domenica per famiglie

21.09.2025

Al centro della giornata vi erano formati di mediazione interattivi e ludici, pensati per offrire un accesso semplice e immediato alle mostre. Tra questi, la quiz-rallye “Zeitspürnase”, un gioco memory di grande formato e diverse attività creative, che hanno stimolato un confronto autonomo con temi quali storia, tecnica e memoria.

Il programma è stato arricchito da visite guidate tematiche, cacce al tesoro per bambini e percorsi attraverso il Forte di Fortezza, che hanno aperto prospettive diverse sul luogo.

La giornata si è conclusa con un momento musicale: un concerto del trio femminile TRËI, che ha unito formazione culturale ed esperienza artistica. Con il programma “One's for sorrow, Two's for you”, le musiciste Abélia Nordmann, Mara Miribung e Gizem Şimşek hanno proposto un paesaggio sonoro sospeso tra malinconia e speranza – un raffinato gioco di voce, spazio e risonanza.

Workshop sulla “Camera Obscura” in occasione della Giornata del Contemporaneo e nell'ambito del Kids Culture Festival

04.10.2025

Nell'ottobre 2025 il Forte di Fortezza ha partecipato alla “Giornata del Contemporaneo”, coordinata da AMACI, ponendo un focus sul medium della fotografia. In collaborazione con Silbersalz è stato realizzato un workshop aperto dedicato al tema della “camera obscura”.

Tra le ore 11:00 e le ore 16:30, i visitatori hanno avuto la possibilità di avvicinarsi in modo pratico alle origini della fotografia. Hanno potuto realizzare immagini con una camera oscura, svilupparle in camera oscura e portarle con sé come opere in bianco e nero.

Eventi collaterali intorno alla mostra “Smaltire Hitler: Dalla cantina al museo”

Sulle tracce dell’88^a Divisione: veicoli militari storici al Forte di Fortezza
16–18.05.2025

Nel maggio 2025 il programma del Forte di Fortezza è stato arricchito da un evento storico di particolare rilievo: nell’ambito dell’iniziativa “Sulle tracce dell’88^a Divisione”, un convoglio di circa 20 veicoli militari storici della Seconda guerra mondiale ha fatto tappa presso la fortezza. L’evento, organizzato a livello transfrontaliero con la partecipazione di persone provenienti da Italia, Austria, Germania e Svizzera, si è svolto in occasione dell’80° anniversario dell’ingresso degli Alleati nel maggio 1945.

Il Forte di Fortezza, che ha avuto esso stesso un ruolo storico come sito militare e deposito di munizioni, ha offerto un contesto autentico per l’approfondimento di questa fase della storia contemporanea. I veicoli sono stati esposti e visitabili in loco, consentendo un accesso diretto e tangibile alla storia, anche attraverso la ricostruzione di fotografie storiche.

Conferenza “Tempi di polarizzazione” con la senatrice Julia Unterberger
25.07.2025

Con il titolo “Tempi di polarizzazione”, la senatrice Julia Unterberger ha affrontato il tema dell’odio in rete, nonché le strategie per contrastare discriminazione, razzismo e antisemitismo in Italia.

Al centro dell’incontro vi sono stati il quadro normativo, le sfide attuali e i possibili approcci politici e sociali per affrontare la violenza digitale e la polarizzazione della società. In particolare, è stato approfondito il lavoro della Commissione parlamentare straordinaria per il contrasto all’intolleranza e all’odio, di cui la relatrice fa parte.

Groenlandia: installazione di grande formato al Forte di Fortezza
01.10.2025–15.05.2026

<https://www.franzensfeste.info/it/ausstellung/groenlandia/>

Con l’installazione “GROENLANDIA”, l’artista Leander Schwazer ha realizzato una scritta di grandi dimensioni sulle mura del Forte di Fortezza, ispirata consapevolmente al linguaggio visivo di celebri landmark, ma capace al contempo di aprire nuovi livelli di significato. L’opera affronta la Groenlandia come luogo simbolico delle sfide globali contemporanee, quali il cambiamento climatico, le trasformazioni geopolitiche e le questioni postcoloniali.

Trasferendo questo motivo sull’architettura storica della fortezza, si crea una connessione stratificata tra storia locale e discorsi globali. In quanto intervento accessibile al pubblico, l’installazione si rivolge non solo ai visitatori del museo, ma in particolare anche a un pubblico più ampio in transito lungo l’asse del Brennero. La fortezza stessa diventa parte integrante dell’opera, fungendo da superficie di proiezione per questioni di rilevanza sociale contemporanea.

Conferenza “Scrivere la storia con gli oggetti” con la museologa Paola Boccalatte e lo storico Mirco Carrattieri
04.10.2025

Evento di approfondimento specialistico dedicato al ruolo degli oggetti nella costruzione della narrazione storica. Con il titolo “Scrivere la storia con gli oggetti”, la museologa Paola Boccalatte e lo storico Mirco Carrattieri hanno discusso, attraverso esempi tratti dalla storia della Resistenza, il valore delle testimonianze materiali per la ricerca e la mediazione dei processi storici.

Al centro dell’incontro vi è stata la riflessione sul ruolo degli oggetti come portatori di memoria e come punto di partenza per la costruzione di narrazioni storiche, in particolare nel contesto

di un panorama museale sempre più caratterizzato dalla dimensione digitale. L'evento ha offerto quindi un approfondimento al tempo stesso teorico e pratico su questioni centrali per la mostra in corso.

Una successiva visita guidata attraverso la mostra, insieme al curatore Andrea Di Michele, ha permesso di stabilire un collegamento diretto tra riflessione scientifica e pratica museale.

Conferenza “Storie delle collezioni coloniali italiane” con la storica Beatrice Faluccci
08.11.2025

Conferenza scientifica dedicata alle collezioni coloniali nei musei italiani. La storica Beatrice Faluccci ha analizzato la genesi, lo sviluppo e la ricezione attuale degli oggetti provenienti dalle ex colonie africane dell'Italia, inserendoli in un più ampio contesto storico e museologico. Al centro dell'incontro vi sono state le questioni relative ai contesti di provenienza delle collezioni, alle modalità di presentazione in diversi sistemi politici e al loro significato nell'attuale confronto con l'eredità coloniale. L'evento ha offerto così un approfondimento su un aspetto finora poco indagato della storia europea, collegandosi al contempo ai dibattiti internazionali contemporanei in ambito museale.

Eventi in collaborazione

Jazz Festival al Forte di Fortezza
29.06.2025

Nel giugno 2025 il Forte di Fortezza ha ospitato una giornata di programmazione nell'ambito del Südtirol Jazzfestival Alto Adige, durante la quale performance musicali e formati di mediazione creativa sono stati strettamente intrecciati. Il complesso storico si è trasformato in un palcoscenico per un programma variegato, rivolto in particolare a bambini, famiglie e a un pubblico interessato alla musica.

Al centro vi erano formati partecipativi che hanno offerto un accesso immediato alla musica sperimentale. Il workshop creativo “Jazz à Collage”, condotto dall'artista Greta Marcolongo, ha invitato i bambini a confrontarsi in modo ludico con i principi dell'improvvisazione e del suono. Parallelamente, il formato concertistico interattivo “Klangkeuken”, con il duo belga composto da Lynn Cassiers (voce, elettronica) e Nabou Claerhout (trombone), ha favorito il coinvolgimento attivo del pubblico nel processo musicale.

Il programma è stato completato da un concerto finale del gruppo “Purple Muscle Car”, che ha combinato elementi jazz con altri linguaggi musicali, sottolineando l'apertura del festival verso nuove e innovative dimensioni sonore.

Presentazione dell'opera “L'albero dei Tutti” dell'artista Georg Prugger

Dal 01.09.2025 al 26.10.2025 – A cura di Andrea de Lisi

<https://www.franzensfeste.info/it/veranstaltung/lalbero-dei-tutti/>

Fino alla fine di ottobre è stata esposta l'opera (“L'albero dei Tutti”), una scultura dell'artista ladino Georg Prugger, dedicata a tutte le vittime della mafia. Il progetto, curato da Alessandro de Lisi, fa parte delle iniziative della Fondazione Falcone, sostenute dalla Provincia Autonoma di Bolzano, per il Museo del Presente Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Il trasferimento al Forte di Fortezza e l'installazione dell'opera sono stati resi possibili grazie alla collaborazione del Comando Truppe Alpine e del Comando Tridentina, che hanno accompagnato il trasporto da Bolzano con un team operativo. Fondamentale è stato anche il supporto del Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Bolzano, che ha provveduto al carico dell'opera presso la caserma “Ottone Huber” in viale Druso e al successivo trasporto fino a Fortezza.

“L'albero dei Tutti” rappresenta un'opera di forte valore simbolico, che esprime un messaggio di comunità e di memoria condivisa. L'arte dimostra così la sua straordinaria capacità di unire territori e generazioni nel nome della giustizia e della libertà.

ensemble chromoson al Forte di Fortezza nell'ambito dell'Alpen Classica Festival
11.10.2025

Concerto nell'ambito dell'Alpen Classica Festival. L'ensemble altoatesino di musica contemporanea ensemble chromoson ha presentato un omaggio musicale interdisciplinare alla scrittrice austriaca Friederike Mayröcker.

Punto di partenza del programma è stato il suo significativo testo in prosa “mein Herz mein Zimmer mein Name”, reinterpreted attraverso un dialogo musicale e letterario. Le composizioni di autrici e autori contemporanei sono entrate in relazione con i testi di Mayröcker, aprendo nuove prospettive sulla loro complessa lingua e struttura.

La cappella del Forte di Fortezza compie 180 anni

25.10.2025

Nell'ottobre 2025 è stato celebrato al Forte di Fortezza il 180° anniversario della cappella, che dalla sua consacrazione il 22.10.1845 rappresenta un elemento centrale del complesso. Originariamente dedicata a San Giovanni Battista e oggi anche a Santa Barbara, la cappella costituiva storicamente il centro spirituale della fortezza e un luogo di raccoglimento all'interno del contesto militare.

L'anniversario è stato celebrato il 25.10.2025 con una commemorazione organizzata in collaborazione con il consiglio parrocchiale di Fortezza, che ha ricordato l'importanza storica del luogo, mettendo al contempo in evidenza la sua attuale funzione come spazio culturale e spirituale. Una liturgia della Parola e un accompagnamento musicale a cura del coro locale del Sacro Cuore hanno creato un'atmosfera solenne, capace di mettere in dialogo passato e presente.

11.8. Attività scientifica

07–08.05.2025

Convegno “Transizioni – fratture – continuità. Il 1945 nella regione”

Nel maggio 2025 il Forte di Fortezza ha ospitato il convegno internazionale “Transizioni – fratture – continuità. Il 1945 nella regione”, organizzato in collaborazione con il Centro di Storia Regionale e il Museo Storico Italiano della Guerra. L'iniziativa si è svolta in occasione dell'80° anniversario della fine della Seconda guerra mondiale, affrontata da una prospettiva di storia regionale.

Al centro del convegno scientifico vi sono stati i complessi processi di transizione dalla guerra alla pace, nonché le dinamiche politiche, sociali e legate alla memoria sviluppatasi in Tirolo, Alto Adige e Trentino. Il convegno ha rappresentato un forum aperto per il confronto tra storici affermati e giovani ricercatori, affrontando un ampio spettro di tematiche, tra cui l'ultimo anno di guerra, i campi nazisti nella regione, la Resistenza, la persecuzione, la denazificazione e la formazione delle culture della memoria nel secondo dopoguerra.

Grazie a una prospettiva comparativa all'interno dell'Euregio Tirolo, il convegno ha costituito un importante contributo all'approfondimento delle conseguenze della Seconda guerra mondiale, sottolineando al contempo il ruolo del Forte di Fortezza quale luogo centrale di riflessione scientifica sulla storia contemporanea.

11.9. Attività di costruzione

Per quanto riguarda le misure strutturali, la manutenzione e le riparazioni, il Forte di Fortezza è generalmente supportato dall'Ufficio per la gestione tecnica delle costruzioni e dall'Ufficio Edilizia est.

11.10. Collezioni

Nell'ambito della mostra temporanea "Ponti nel tempo: architettura dell'invisibile", un'opera fotografica di Gregor Sailer è entrata a far parte della collezione del Forte di Fortezza.

- Isarco/Eisack Underpass Lot I, H71 (I), 2024
C-print, 100 × 126 cm (con cornice in faggio massello, tinto nero e verniciato, con fuga ombra – dimensioni esterne 1016 × 1276 mm)

11.11. Affitti

Nel corso del 2025, diversi spazi interni, edifici e aree esterne sono stati nuovamente concessi in locazione per differenti utilizzi. I ricavi complessivi derivanti dalle locazioni, inclusi i proventi dell'affitto del bistrot (da metà luglio a fine novembre 2025), ammontano a €29.348,73.

12. Museo Eccel Kreuzer

12.1. Marketing/Pubblicità/Presenza internet

Pubblicità/Internet

Il MEK è rimasto chiuso per l'intero anno 2025 a causa di lavori di ristrutturazione. Pertanto non sono state effettuate attività pubblicitarie.

12.2. Assicurazioni

Nel corso del 2025 sono state stipulate polizze assicurative per le opere della collezione del museo durante la loro conservazione nel deposito esterno, nonché per il trasporto degli oggetti che necessitavano di restauro.

12.3. Sicurezza sul lavoro

12.4. Statistiche sul numero di visite

Il MEK è rimasto chiuso nel 2025 a causa di lavori di ristrutturazione.

Numero complessivo di visitatori: 0

12.5. Attività espositiva

Mostra permanente ai piani superiori

- Da metà ottobre: inizio del trasferimento di rientro degli arredi dal deposito esterno nella zona industriale al museo
- Inizio novembre: avvio del trasferimento di rientro delle opere d'arte dal deposito esterno di Vilpiano al museo
- Avvio della ricostruzione della mostra permanente
- Studio Polizzi ha ricevuto un incarico esterno per i seguenti ambiti:
 - elaborazione dell'exhibit design, comprensivo di allestimento, piani di esposizione e sistemi di segnaletica della nuova mostra, in linea con i più recenti sviluppi della museologia e della museografia contemporanea, per quanto compatibile con un edificio storico
 - sviluppo del concept di comunicazione esterna per la facciata su via Argentieri
 - concept grafico per diverse brochure
- In qualità di consulenti per lo sviluppo dell'exhibit design e del concept di comunicazione sono stati coinvolti Roberto Gigliotti e Matilde Cassani della Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano

12.6. Attività di pubblicazione

Nessuna.

12.7. Attività di mediazione

Nessuna.

12.9. Attività di costruzione e manutenzione straordinaria

- Già nel 2018 la Giunta provinciale aveva approvato un primo programma degli spazi per la ristrutturazione straordinaria dell'immobile sotto i portici. Tuttavia, le rilevazioni effettuate dalla Ripartizione edilizia e servizio tecnico e dall'Ufficio provinciale per i beni culturali hanno evidenziato la necessità, oltre alla modernizzazione degli impianti tecnici, anche di un intervento di restauro dell'edificio, comprensivo del tetto, delle finestre, delle porte, dei pavimenti, dei soffitti e di alcune pareti. Per questo motivo, nel 2022 è stato necessario modificare il programma degli spazi e aumentare i costi. Sulla base del progetto esecutivo redatto nel 2023, i lavori sono stati messi a gara. L'impresa edile Nerobutto Srl di Trento si è aggiudicata l'appalto dall'Ufficio affari amministrativi della Ripartizione edilizia e servizio tecnico della Provincia per un importo di 2,3 milioni di euro, al fine di ristrutturare gli edifici sotto i portici di Bolzano, destinati ad accogliere adeguatamente il museo con la collezione Kreuzer.
- I lavori per l'edificio del Museo Ecel Kreuzer comprendono la ristrutturazione del tetto e della facciata e vengono eseguiti in stretta collaborazione con l'Ufficio provinciale per i beni culturali. Sono inoltre previsti interventi strutturali di lieve entità, la realizzazione di nuovi servizi igienici, la modernizzazione degli impianti elettrici e di riscaldamento, lavori di manutenzione ordinaria come tinteggiature e posa dei pavimenti, nonché interventi per il miglioramento della sicurezza (ad es. installazione di un impianto Water Mist).
- Scoprimiento e restauro degli stemmi sull'erker lato portici
- Restauro dell'altare a parete nel cortile interno
- L'ex magazzino del negozio nel seminterrato è ora a disposizione del museo come deposito
- L'ex appartamento del custode è stato completamente ristrutturato e arredato in modo moderno e potrà in futuro essere utilizzato per l'ospitalità di ospiti dell'Azienda musei provinciali o come residenza per artisti
- Il montacarichi del negozio è stato adattato in modo da poter essere utilizzato anche dal museo per i trasporti dal piano interrato al secondo piano
- 29.10.2025: la conferenza stampa con l'Assessore provinciale Christian Bianchi ha segnato la conclusione ufficiale dei lavori di ristrutturazione. Alcuni interventi di rifinitura in tutto il museo sono ancora in sospeso e verranno realizzati nel 2026

12.10. Attività di raccolta

- Restauro e pulitura dell'arazzo fiammingo del XVI secolo da parte della restauratrice tessile Irene Tomedi
- Pulitura del tappeto in seta in collaborazione con il vicino Museo Mercantile
- Restauro conservativo del pianoforte a coda

13. Centro di Storia regionale

13.1 Marketing/pubblicità/sito web

- Lavoro di comunicazione (da cui sono derivati numerosi articoli sulla stampa relativi ai progetti e agli eventi del Centro di Storia regionale)
- Elaborazione della rassegna stampa del Centro di Storia regionale
- Cura del sito del Centro di Storia regionale

13.3 Tutela e sicurezza sul lavoro

- Frequenza dei corsi di primo soccorso e antincendio da parte dei membri della squadra di pronto intervento; tenuta del «Registro dei controlli periodici sulla gestione della sicurezza degli edifici»; informazione dei dipendenti sui mezzi antincendio e sulle vie di fuga; esercitazione di evacuazione.

13.6 Pubblicazioni

- Siglinde Clementi, Transregional marriages. Legal norms and social practices in a territory of transition. The case of Tyrolean nobility in the early modern period, in: John Christopoulos, Dana Wessell-Lightfoot, Evdoxios Doxiadis (eds.), *Interactions, Exchanges, and Transformations: European Legal Traditions and their impact on the Construction of Gender in a Global Context* (im Druck, peer review).
- Siglinde Clementi, Margareth Lanzinger, Edith Saurer – L’eredità di una storica, in: Raffaella Sarti, Andrea Giardina (a cura di), *Ego-Storiche*, (im Druck).
- Siglinde Clementi, Margareth Lanzinger (ed.), *Undivided Property among Brothers: Norms and Practices across Social Milieus (14th to 20th Century)* (im uscita, peer review).
- Siglinde Clementi, *Undivided Property among Brothers – a Multifaceted Social Practice. The Case of Tyrolean Nobility in the Early Modern Period*, in: Siglinde Clementi, Margareth Lanzinger (ed.), *Undivided Property among Brothers: Norms and Practices across Social Milieus (14th to 20th Century)* (in uscita, peer review).
- Siglinde Clementi, Margareth Lanzinger, Introduction, in: Siglinde Clementi, Margareth Lanzinger (ed.), *Undivided Property among Brothers: Norms and Practices across Social Milieus (14th to 20th Century)* (in uscita).
- Siglinde Clementi, Strategien des Obenbleibens. Heiratsverbindungen im Tiroler Adel der Frühen Neuzeit: Kreise, Muster, Praktiken, in: *Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen 30/2025*, S. 172-187 (peer review).
- Siglinde Clementi, Zur bäuerlichen Erinnerungskultur am Beispiel des Hofarchivs des Obervernatschhofes in Katharinaberg/Schnalstal, in: Andreas Oberhofer/Brigitte Strauss (a cura di), *Bäuerliche Kleinarchive: Perspektiven der Dokumentation, Erforschung und Erhaltung* (Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs), Innsbruck 2025, S. 123-144.
- Siglinde Clementi, Wie Frauen erben. Zur Verlassenschaft eines Brunecker Adligen im 17. Jahrhundert, in: Franziska Cont, Andreas Oberhofer (a cura di), *Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen)Stadtgeschichte von Bruneck. Contributi alla storia delle donne di Brunico*, Innsbruck 2025, S. 43-53.

- Siglinde Clementi, Rezension von: Sandra Maß, Zukünftige Vergangenheiten. Geschichte schreiben im Anthropozän (Historische Geisteswissenschaften 15), Göttingen, Wallenstein Verlag, 2024, in: Historische Anthropologie 2/2025 (in uscita)
- Francesca Brunet/Siglinde Clementi/Andreas Gottsmann (a cura di), Römische Historische Mitteilungen 67 (2025): numero speciale “Crossing the Border. Illicit crossings, controls, strategies (16th-19th centuries)”, (in uscita, rivista di fascia A, sottoposta a double blind peer review).
- Francesca Brunet/Siglinde Clementi, Crossing the Border: An Introduction, in: Römische Historische Mitteilungen 67 (2025), pp. 7-12, (in uscita).
- Francesca Brunet/Giacomo Girardi, Cittadini, esuli, stranieri: confische e sequestri nel Lombardo-Veneto tra giurisprudenza e prassi, in: Società e Storia 191 (2026), (in uscita, rivista di fascia A, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet, Spazio pubblico e rappresentazioni della giustizia nella Milano austriaca, in: Jean-Philippe Garric/Michele Luminati/Letizia Tedeschi (a cura di), Costruire la spazialità di una capitale europea: Milano 1796-1848, Roma 2026, (in uscita, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet, “Del povero amico – del vagabondo nemico!” Vagabondaggio e trasporti forzati alle frontiere tirolesi al volgere del XIX secolo, in: Römische Historische Mitteilungen 67 (2025), pp. 255-278, (in uscita, rivista di fascia A, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet/Rosa Salzberg/Sandra Toffolo (a cura di), Annali dell’Istituto storico italo-germanico in Trento / Jahrbuch des italienisch-deutschen historischen Instituts in Trient 51 (2025) 2: numero speciale “Mobility and Poverty in Europe between the Early Modern Period and the Early Twentieth Century. Networks, Infrastructures, Control” (rivista di fascia A, sottoposta a double blind peer review).
- Francesca Brunet/Rosa Salzberg/Sandra Toffolo, Mobility and Poverty in Europe. An Introduction, in: Annali dell’Istituto storico italo-germanico in Trento/Jahrbuch des italienisch-deutschen historischen Instituts in Trient, 51 (2025) 2, pp. 5-14.
- Francesca Brunet, Mobility Imposed, Denied, Hindered, Facilitated. Treatment and Strategies of Unwanted Mobile People in and beyond the Tyrol Region between the Nineteenth and Twentieth Centuries, in: Annali dell’Istituto storico italo-germanico in Trento/Jahrbuch des italienisch-deutschen historischen Instituts in Trient, 51 (2025) 2, pp. 87-107 (rivista di fascia A, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet, Imposizioni, resistenze e contro-resistenze. L’applicazione del Codice penale della Repubblica Elvetica in Ticino (1799-1803) in: Il Risorgimento 1/2025, pp. 41-68 (rivista di fascia A, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet, Aspetti di materialità postale. Alcune digressioni intorno alla mostra “Epidemie e commercio”, in: Memorie dell’Accademia Italiana di Filatelia e Storia postale, 1, 2025, pp. 61-78.
- Francesca Brunet, Legal cultures in contact, in comparison, in opposition: The Veneto in the transition between Austrian and Italian law, in: Martin Löhnig (ed.), Northern Italy as a contact zone between Austro-Hungarian and Italian law, Torino 2025, pp. 45-74.

- Francesca Brunet, “... und ich spürte, daß von mir etwas weggehe”: un caso di infanticidio di inizio Novecento, in: Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di), Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck, Innsbruck 2025, pp. 191-204.
- Francesca Brunet/Italo Franceschini (a cura di), Studi Trentini. Storia 104/1 (2025): numero speciale “Album di Famiglia. Gli a Prato in sei secoli di storia”.
- Francesca Brunet/Italo Franceschini, Album di famiglia. Gli a Prato in sei secoli di storia: introduzione, in: Studi trentini. Storia 104/1 (2025), pp. 11-13.
- Francesca Brunet, Giovanni a Prato e i suoi fratelli, ovvero: il prete, il funzionario, il militare in: Studi trentini. Storia 104/1 (2025), p. 156-175.
- Francesca Brunet (a cura di): Crime, Histoire & Sociétés / Crime, History & Societies 28/2 (2014) [2025]: numero speciale “Locked up, coerced, removed: Space as an instrument of separation and social control in the 19th and early 20th centuries” (rivista di fascia A, sottoposta a double blind peer review).
- Francesca Brunet, Introduction: Locked up, coerced, removed: Space as an instrument of separation and social control in the 19th and early 20th centuries, in: Crime, Histoire & Sociétés / Crime, History & Societies 28/2 (2024) [2025], pp. 5-9.
- Francesca Brunet, “Not having a place in the world to be driven out to”: The mobility spaces and spatial repression of “Gypsies” on the outskirts of the Austrian Empire, in: Crime, Histoire & Sociétés / Crime, History & Societies 28/2 (2024) [2025], pp. 91-119 (rivista di fascia A, articolo sottoposto a double blind peer review).
- Francesca Brunet, Recensione a: Annemarie Steidl, On Many Routes: Internal, European, and Transatlantic Migration in the Late Habsburg Empire. West Lafayette, Indiana, Purdue University Press, 2021, in: Geschichte und Region/Storia e regione 33/2 (2024) [2025], pp. 192-196.
- Franziska Cont, „Beseelt vom Geiste christlicher Nächstenliebe, sowie geleitet von patriotischen Gesichtspunkten“. Die (Selbst)Mobilisierung der Ursulinenschwestern in Bruneck (Südtirol) im Ersten Weltkrieg, in: L’Homme. Europäische Zeitschrift für Feministische Geschichtswissenschaft 36/2 (2025); (peer review)
- Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di), Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck / Contributi alla storia delle donne di Brunico, Innsbruck 2025.
- Franziska Cont/Andreas Oberhofer, Wessen Geschichte? Der andere Blick auf die Stadtgeschichte, in: Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di) Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck, Innsbruck 2025, S. 13-20.
- Franziska Cont, (K)Ein Frauengewerbe. Elisabeth von Grebmer und das Brunecker Postgasthaus, in: Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di), Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck, Innsbruck 2025, S. 177-190.
- Franziska Cont/Hannes Obermair, Doing Women’s, Gendered and Queer Memory: Eine Stadtführung durch Bozen, in: Katharina Crepaz/Josef Prackwieser (a cura di), Frauen-, Geschlechter- und Queer-Geschichte. Internationale Perspektiven und lokale Verortungen, Bielefeld 2025 (im Druck).

- Alessandro Ambrosino, Openstreetmaps, lis cjartis Tabacco e il Plurilinguism. Articolo per il blog “Il Passo Giusto”. <https://ilpassogiusto.eu/openstreetmap-lis-cjartis-tabacco-e-il-plurilinguism/>
- Alessandro Ambrosino, L’invenzione di Alpe-Adria. Origine e sviluppo di un concetto oltre le geografie degli stati-nazione (1954-1978). Sottoposto a Ventunesimo Secolo (in peer review).
- Stefan Lechner, „Hoffnung auf Erlösung“. Faschismus in den Tälern, Südtirol 1919–1945, Vorwort in: Monika Mader (a cura di), Faschismus auf dem Land. Karl Gögeles Chronik der Deutschordenspfarre St. Leonhard in Passeier. 1919–1939, Bozen 2025, S. 7–27.
- Stefan Lechner, Damenwahl. Die ‚Option‘ in Bruneck aus frauengeschichtlicher Perspektive, in: Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di), Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck. Contributi alla storia delle donne di Brunico, Innsbruck/Wien 2025, S. 241–258.
- Stefan Lechner, Mauro Scroccaro, „Option“, Umsiedlung und Wiedereinbürgerung der Deutsch-Südtiroler (1939–1955), in: Rodolfo Taiani/Michael Wedekind (a cura di), Bevölkerungsgeschichte eines mitteleuropäischen Übergangsraumes. Tirol – Südtirol – Trentino (1880–2010), Wien 2025, S. 477–494.
- Stefan Lechner, Rezension von: Thomas Hellmuth, Austrofaschismus. Eine Identitätsgeschichte, Wien 2024, in: Tiroler Heimat 89 (2025), S. 255–257.
- Lorenzo Vianini, Le assenti della nuova storia, in: Giada Noto e Lisa Settari (a cura di), Stories Scuviertes. 20+ anni Archivio storico delle donne, Raetia, Bolzano 2025, pp. 108-124.
- Lorenzo Vianini, recensione a: Antonelli/Berghold/Mezzalira/Poppi: La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nel XX secolo. 4: Espressioni e forme di identità culturali, in: Studi Trentini. Storia, 104 (2025) 2, pp. 533-536.
- Lorenzo Vianini, recensione a: Lutz Klinkhammer, Alessandro Portelli, La fiera delle falsità. Via Rasella, le Fosse Ardeatine, la distorsione della memoria, in: Storia e Regione/Geschichte und Region, 33 (2024) 2, pp. 196-199.
- Janine Maegraith/Andrea Bonoldi (eds.), Economia e cultura dell’alimentazione in area alpina: una prospettiva regionale / Ernährungsgeschichte regional: Ökonomie und Kultur der Ernährung im alpinen Raum, Geschichte und Region / Storia e regione (2026) [Peer-Reviewed].
- Janine Maegraith, Undivided Fraternal Property in Rural Early Modern Southern Tyrol: Flexible Responses to Socio-economic Demands, in: Margareth Lanzinger/Siglinde Clementi (eds.), Undivided Property among Brothers: Norms and Practices across Social Milieus (14th to 20th Century), Abingdon 2025 [Beitrag abgegeben].
- Janine Maegraith, Der Haushalt als ernährungsgeschichtlicher Mikrokosmos. Quellen aus dem mittleren Pustertal (Tirol) um 1600, in: Janine Maegraith/Andrea Bonoldi, Economia e cultura dell’alimentazione in area alpina: una prospettiva regionale / Ernährungsgeschichte regional: Ökonomie und Kultur der Ernährung im alpinen Raum, Geschichte und Region / Storia e regione (2026) [Peer-Reviewed].

- Margareth Lanzinger/Janine Maegraith, Tracing credit and debt among rural entrepreneurs in early modern Tyrol: a widow agriculturalist and an innkeeper, in: *Continuity and Change* 40,2 (2025), 238-270. doi:10.1017/S0268416025100799 [Peer-Reviewed]
- Margareth Lanzinger/Janine Maegraith, Debt in context: kin and commerce in Europe from the sixteenth to the mid-nineteenth centuries, in: *Continuity and Change* 40,2 (2025), 123-133. doi:10.1017/S0268416025100787 [Peer-Reviewed]
- Janine Maegraith, ‚Briefliche Gerechtigkeiten‘ – vom Nutzen inventarisierter Dokumentlisten, in: Andreas Oberhofer/Brigitte Strauß (a cura di), *Bäuerliche Archive in Tirol. Perspektiven der Dokumentation, Erforschung und Erhaltung*, Bozen: Wagner, 2025, S. 111-122
- Janine Maegraith, Karriereweg Kloster: Wie Maria Scholastika von Söll (1766–1779) zur Äbtissin von Sonnenburg wurde, in: Franziska Cont/Andreas Oberhofer (a cura di), *Bruneckerinnen. Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck*, Innsbruck 2025, S. 53-65
- Janine Maegraith, Die Umordnung der Wirtschaft. Von Klosterwirtschaft zu wirtschaftlicher Bedrohung der Frauengemeinschaft in Gutenzell nach 1803, in: Tjark Wegner/Sigrid Hirbodian/Sophie Froehlich (a cura di), *Bedrohungswahrnehmung & Bedrohungsbewältigung. Geistliche Frauengemeinschaften in Säkularisation und Aufklärung (Schriften zur Südwestdeutschen Landeskunde)*, Ostfildern 2025, 127-157
- Janine Maegraith, Akteurinnen des Bauernkriegs? Eine Spurensuche nach Handlungsräumen der Frauen in Tirol und Südwestdeutschland, in: Sigrid Hirbodian/Sabine Holtz/Edwin Weber (a cura di), *Akteure des Bauernkriegs im deutschen Südwesten. Motive – Strategien, Kommunikation – Lernerfahrung (Kommission für geschichtliche Landeskunde in Baden-Württemberg)*, Ostfildern 2025, S. 157-194
- Janine Maegraith, Die Zeit um 1525: eine geschlechterhistorische und sozio-ökonomische Perspektive, in: Birgit Emich (a cura di), *Bauernkrieg polyzentrisch? Dezentrierung und Entgrenzung in den Aufstandsbewegungen 1524–1526 (Beitrag abgegeben, Peer-Review)*
- Janine Maegraith, Neben der Bühne: Sozial- und Wirtschaftsgeschichte als Weg zu einer dezentralen Geschlechtergeschichte der Zeit um 1525, in: *Arbeitskreis für interregionale Geschichte des mittleren Alpenraumes (AIGMA) (a cura di), „Bauernkrieg“ ohne Krieg. Regionale Perspektiven auf soziale Konflikte im mittleren Alpenraum um 1525 (Beitrag abgegeben)*

13.7 Iniziative e attività divulgative

- Iniziativa di divulgazione: “History on Tour”. La storia dell’Alto Adige raccontata in modo avvincente:
Con il programma di divulgazione “History on Tour”, lanciato nel 2021 e già molto apprezzato, il Centro di Storia regionale amplia il proprio programma di educazione storica rivolto al grande pubblico. Nel 2025 è stata avviata una nuova edizione ampliata del programma HoT con cinque conferenze aggiuntive. Tutti i collaboratori scientifici partecipano all’iniziativa con diverse conferenze. Inoltre, a partire dal 2025 il programma di formazione storica è stato reso accessibile anche alle scuole.
- Ciclo di conferenze: “Stare a galla. Agricoltura e società”

Da gennaio a maggio 2025 ciclo di conferenze “Stare a galla. Agricoltura e società.” a Bolzano, presso il Museo di Scienze Naturale. In tre serate di conferenze, due incontri-laboratorio e una serata cinematografica sono stati affrontati lo sviluppo storico e la situazione attuale dell’agricoltura tra pressioni economiche, cambiamenti sociali e cambiamenti climatici. Il Centro di Storia regionale ha organizzato la serie di conferenze in qualità di capofila e ha coordinato il programma. (Siglinde Clementi)

- 31.03.2025: organizzazione e moderazione di una serata cinematografica nel ciclo “Film und Geschichte / Film e storia” in collaborazione con Geschichte und Region / Storia e regione: Film “Rapito” di Marco Bellocchio, Filmclub Bolzano (Francesca Brunet)
- 18.03.2025: conferenza “Storie di repressione e resistenza. “Zingari” e politiche “anti-zingare” in Tirolo”, nell’ambito del ciclo di conferenze “Contro. Rivolte e repressioni nell’arco alpino”, Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino. (Francesca Brunet)
- 12.05.2025: passeggiata storico-tematica a Bolzano tra i luoghi della marginalità e del controllo sociale (nell’ambito del programma di divulgazione “passeggiate storiche”), organizzata su richiesta degli operatori della Caritas di Bolzano come corso di aggiornamento. (Francesca Brunet)
- 12.11.2025: conferenza “Vite di confine. Storie di “zingari” in Tirolo e alle frontiere tirolesi, tra repressione e resistenza (secoli XIX-XX), Presso la Biblioteca intercomunale di Primiero (Tn). (Francesca Brunet)
- 23.04.2025: presentazione del nuovo numero di „Il Cristallo” con un contributo di Franziska Cont (Donne in piazza. Il progetto di ricerca “Biografie di donne e nomi di strade”, in: Il Cristallo LXVI/2 (2024) a Bolzano (Franziska Cont)
- 24.07.2025: relazione sulla storia delle donne e di genere con focus su Brunico nel contesto del corso di aggiornamento „Stadt an der Rienz. Landeskundliche Tagung“, organizzato dal Südtiroler Kulturinstitut e dal KSL (Südtiroler Verband der Lehrpersonen und pädagogischen Fachkräfte). (Franziska Cont)
- 10.10.2025: partecipazione alla tavola rotonda in occasione del convegno „Konstruktive Revolution? Michael Gaismair und Alexander Langer als Ideengeber für gesellschaftliche Veränderungsprozesse“, organizzato da Centre for Autonomy Experience, Eurac Research. (Franziska Cont)
- 06.11.2025: presentazione di progetto in occasione del „Tag der Zeitgeschichte“, organizzato dal „Tiroler Geschichtsverein“ e l’Archivio Provinciale di Bolzano (Franziska Cont)
- 21.11.2025: presentazione del libro „Bruneckerinnen Beiträge zur (Frauen-)Stadtgeschichte von Bruneck / Contributi alla storia delle donne di Brunico“ (Franziska Cont, Siglinde Clementi)
- Conferenza „Frauen auf die Straßenschilder! Auf der Suche nach den ,erinnerungswürdigen‘ Frauen Südtirols“, „History on Tour“:
 - Brunico – 04.04.2025: „Nacht der Bibliotheken“, Biblioteca Civica Bruneck;
 - Merano – 11.06.2025: Museo delle donne;
 - Brunico – 02.10.2025: „Circolo degli Anziani“
 (Franziska Cont)
- 12.11.2025: lezione al corso di storia delle relazioni internazionali presso l’università di Bologna. Titolo della lezione: “Confini contesi, spazi condivisi: la regione alpino-adriatica e l’Adriatico dal 1945 a oggi”. (Alessandro Ambrosino)
- 27.05.2025: passeggiata storico-tematica a Bolzano per un gruppo di storici/che dell’università di Vienna (Siglinde Clementi)

- 25.03.25: corso di formazione al Forte di Fortezza. Relazione: „Südtirol und der Nationalsozialismus nach 1945. Langes Schweigen und späte Aufarbeitung“ (Stefan Lechner)
- 05.04.25: Frühjahrstagung der Deutschen Akademie für Sprache und Dichtung in Bozen. Relazione: „Zeitalter der Diktaturen: Südtirol 1922–1945“ (Stefan Lechner)
- 23.04.25: intervista con Martin Hanni alla Nuova Libreria Cappelli a Bolzano su „Literatur trifft Zeitgeschichte“, organizzato da Vereinigten Bühnen Bozen (Stefan Lechner)
- 16.05.25: Verein für Kultur- und Heimatpflege. Relazione: Wurzeln der Brunecker Stadtentwicklung im 19. Jahrhundert (Stefan Lechner)
- 25.07.25: corso di formazione per insegnanti, convegno a Brunico. Relazione: „Bruneck auf dem Weg in die Moderne - zur reichsten Stadt Südtirols“ (Stefan Lechner)
- 07.10.25: corso di formazione per insegnanti/Convegno a Bolzano „La Shoah come punto di partenza“. Relazione: „Im Schatten von Saint Germain. Der Friedensvertrag von 1919 und seine Folgen für Südtirol“ (Stefan Lechner)
- 17.11.25: corso di formazione per insegnanti a Brunico. Relazione: „Umstrittene Erinnerung: Historisch belastete Straßennamen in Südtirol am Beispiel von Bruneck“ (Stefan Lechner)
- 28.11.25: presentazione di libro: Monika Mader (a cura di), Faschismus auf dem Land. Karl Gögeles Chronik der Deutschordenspfarre St. Leonhard in Passeier, 1919–1939, Bozen 2025 (Stefan Lechner)
- Cinque conferenze per scuole superiori a Brunico sulla storia della città di Brunico nel 800 e 900 (Stefan Lechner)
- 13.11.2025: presentazione di un libro: in collaborazione con l’Archivio storico delle donne di Bolzano e Arci Bolzano, Libreria Cappelli, Lidia Celli, Giudicare, Punire, Normalizzare. Collaborazioniste e partigiane tra Bologna, Forlì e Ravenna (1944-1955), Viella, Roma, 2025. (Lorenzo Vianini)
- Podcast: Shifting Borders. Produzione della prima parte di “Shifting borders”, un Podcast in collaborazione con Center for Autonomy Experience - Eurac Research (Lorenzo Vianini)

13.8 Attività scientifica

Progetti di ricerca e progetti in cooperazione

- Progetto di ricerca: Geschlechterbeziehungen in Tiroler Adelshäusern 1500–1700 (Siglinde Clementi)
- Progetto di ricerca Ländliche Gesellschaft in Tirol im 16. Jahrhundert: Haushalten in unterschiedlichen sozio-ökonomischen Kontexten (Siglinde Clementi)
- Progetto di ricerca in collaborazione: Noble Siblings. Wealth Arrangements and Social Configurations from the Sixteenth to the Eighteenth Centuries (Siglinde Clementi)
- Progetto di ricerca in collaborazione: Alpinnkonnnect - Akteure der Logistik und Infrastruktur im Transalpenverkehr des 18. Jahrhunderts (Siglinde Clementi)
- Progetto di ricerca: Mobilität und Politik der sozialen Kontrolle in einer Grenzregion. Vagabunden, „Dörcher“, „Zigeuner“ in Tirol in den letzten Jahrzehnten des 19. und am Beginn des 20. Jahrhunderts (Francesca Brunet)
- Progetto di ricerca e di pubblicazione: Giovanni a Prato (1812-1883). Briefe, Reden und Schriften (Francesca Brunet)

- Progetto di ricerca in collaborazione: Milan and Ticino (1796-1848). Shaping the Spatiality of a European Capital (Francesca Brunet)
- Progetto di ricerca in collaborazione: SPAZIDENTITA'. Materielle und immaterielle Räume der Italianität von der Cisalpinen Republik bis zum Faschismus: Territorien, Städte, Architektur, Museen (Francesca Brunet)
- Progetto di ricerca: Räume der Ausgrenzung? Geschichte der psychiatrischen Versorgung in Südtirol (1945-2000) (Franziska Cont)
- Progetto di ricerca: The Origins of Alpe-Adria. Inventing Borderscapes across Austria, Italy and Yugoslavia against the background of Nationalist Conflicts (1945-1978) (Alessandro Ambrosino)
- Progetto di ricerca: Oltre le frontiere alpine. La diplomazia regionale dell'Alto Adige / Südtirol e la costruzione della cooperazione transfrontaliera sulle Alpi (1972-2011) (Alessandro Ambrosino)
- Progetto di ricerca HISTONA: Historisches Namensgut im öffentlichen Raum. Regional-, biografie- und erinnerungskulturelle Forschungen zu Südtiroler Straßen-, Platz- und Gebäudenamen (Stefan Lechner, Lorenzo Vianini)

Convegni e workshop

- Workshop: Ernährungsgeschichte regional. Ökonomie und Kultur der Ernährung im alpinen Raum/Per una storia regionale dell'alimentazione. Economia e cultura del cibo in area alpina (Bolzano, Kolpinghaus, 13-14 marzo 2025) Un'iniziativa di: Centro di Storia regionale, Geschichte und Region/Storia e regione, Curatela scientifica: Andrea Bonoldi (Università di Trento), Janine Maegraith (Centro di Storia regionale). Organizzazione: Andrea Bonoldi (Università di Trento), Francesca Brunet (Centro di Storia regionale), Janine Maegraith (Centro di Storia regionale). (Francesca Brunet e Janine Maegraith)
- Convegno internazionale: Bozner Gespräche zur Regionalgeschichte / Colloqui bolzanini di storia regionale 2025: Mobilität und Region / Mobilità e regione (Bolzano, Museo Mercantile, 11-12 settembre 2025) Un'iniziativa di: Centro di Storia regionale, Geschichte und Region/Storia e regione, in collaborazione con: Istituto Storico Italo-Germanico, Fondazione Bruno Kessler, Trento; Museo Mercantile, Bolzano. (Francesca Brunet)
- Convegno „Übergänge – Brüche – Kontinuitäten. 1945 in der Region" / Transizioni – Fratture – Continuità. Il 1945 nella regione”, Convegno internazionale in collaborazione con il Museo provinciale Forte di Fortezza e il Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto il 7.-8.6.2024 (Franziska Cont)
- Convegno „Gasthäuser und Gastwirt:innen – in Langzeitperspektive / Locande, osti e ostesse: una prospettiva di lunga durata / Inns and Innkeepers: A Long-Term Perspective“, Touriseum Trauttmansdorff, Merano 16-17 ottobre 2025 in collaborazione con Institut für Wirtschafts- und Sozialgeschichte, Universität Wien. Conveners: Siglinde Clementi e Margareth Lanzinger (Siglinde Clementi)
- Giornata di studio Auto_Biographie und Geschlecht „Schlüsselmomente“, Innsbruck, Brenner-Archiv, 13. / 14. novembre 2025. In collaborazione con il Brennerarchiv e l'università di Innsbruck (Center Interdisziplinäre Geschlechterforschung) (Siglinde Clementi)
- Convegno „Administrieren. Techniken, Praktiken und Materialien im 17. und 18. Jahrhundert“ 27./28. November 2025, Universität Wien, in collaborazione con Universität Wien e Universität Hannover (Siglinde Clementi)

- Workshop interno del Centro di Storia regionale, 5 novembre 2025. Partecipanti: Francesca Brunet, Franziska Cont, Alessandro Ambrosino, Janine Maegraith, Stefan Lechner, Lorenzo Vianini, Organizzazione e moderazione : Siglinde Clementi

Relazioni scientifiche

- 26-29.03.2025: partecipazione alla European Social Science History Conference 2025, Leiden University. Titolo della relazione: Story of Aloisia. Judicial practices and “anti-Gypsy” policies in late Imperial Austria. (Francesca Brunet)
- 14-15.04.2025: partecipazione al workshop internazionale nell’ambito del Programme structurant de l’Ecole française de Rome *Spazialità* “Cittadinanze, proprietà e appartenenza nel lunghissimo Ottocento”, Università di Pisa. Titolo della relazione: Proprietà, residenza, appartenenza: il caso dei Rom e dei Sinti nelle zone di confine tra Regno d’Italia e Impero austriaco. (Francesca Brunet)
- 11-12.09.2025: organizzazione e partecipazione al convegno internazionale “Bozner Gespräche zur Regionalgeschichte / Colloqui bolzanini di storia regionale 2025: Mobilität und Region / Mobilità e regione” (Bolzano, Museo Mercantile; Centro di Storia regionale, Geschichte und Region/Storia e regione). Introduzione al convegno (con Michaela Oberhuber) e moderazione del panel “Gastgewerbe und Infrastrukturen / Ospitalità e infrastrutture”. (Francesca Brunet)
- 6-8.11.2025: partecipazione al convegno Cepoc 2025 “La costruzione della clandestinità. Strumenti e pratiche di sorveglianza e controllo”, Cepoc-Università di Pisa. Titolo della relazione: Tra clandestinità, pratiche di controllo e legittimazione. “Zingari” e “vagabondi” tra Impero austriaco e Regno d’Italia. (Francesca Brunet)
- 13.11.2025: partecipazione al seminario “Raccontare le Alpi. Le voci di tre riviste di storia”, organizzato dall’Associazione Internazionale di Storia delle Alpi, la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche e Geschichte und Region/Storia e regione (Trento, Biblioteca comunale). (Francesca Brunet)
- 08.–11.07.2025: partecipazione a ISCHE (International Standing Conference for the History of Education), relazione: „Lost Children – The special function of teachers in (trans-)national out-of-area placement of South Tyrolean children in Italy and Austria“ (insieme a Stefanie Jäger, Institut für Erziehungswissenschaften, Universität Innsbruck) (Franziska Cont)
- 16.–17.10.2025: relazione „(K)ein Frauengewerbe. Elisabeth von Grebmer als Wirtin des Brunecker Postgasthauses“ in occasione del convegno „Gasthäuser und Gastwirt:innen – in Langzeitperspektive“, Touriseum Merano (Franziska Cont)
- 23.–24.10.2025: partecipazione al „Zweites Forum Geschlechtergeschichte für Dissertant:innen und Forscher:innen in Österreich und angrenzenden Regionen“; relazione e discussione del progetto „Räume der Ausgrenzung?“. (Franziska Cont)
- 15.12.2025: partecipazione alla giornata di studio dell’area di ricerca „Österreich in seinem Umfeld“, Institut für Österreichische Geschichtsforschung der Universität Wien; discussione del progetto di ricerca „Räume der Ausgrenzung?“. (Franziska Cont)
- 23.05-24.05.2025: convegno “Places of Cross-Border Interaction in History. The Alps-Adriatic Region”. Nova Gorica, centro convegni EPIC, organizzazione a cura del Znanstveno-raziskovalno središče Koper / Centro di ricerche storiche di Capodistria. Titolo della relazione: “Economic Development and the Branding of of Alpe-Adria. The Ljubljana’s Chamber of Commerce and the Organization of the Alpe-Adria Fair (1958-1964). (Alessandro Ambrosino)
- 12.11.2025: svolgimento di una lezione al corso di storia delle relazioni internazionali presso l’università di Bologna. Titolo della lezione: “Confini contesi, spazi condivisi: la regione alpino-adriatica e l’Adriatico dal 1945 a oggi”. (Alessandro Ambrosino)

- 25.-29.03.2025: cura di una sessione e relazione alla ESSHC 2025: assieme Margareth Lanzinger cura di due sessioni sul tema „Regimes and Responsibilities in the House. Gender-Specific Practices in Various Social Contexts” all’European Social Science History Conference a Leiden. Relazione su “The distribution of roles between women and men in noble houses in the early modern period: ideals – self-images – practices” e moderazione di una sessione. (Siglinde Clementi)
- 02.-03.06.2025: relazione al convegno internazionale “Old wealth uncovered. Inequalities and intergenerational transfer in the long run” sul tema: “Daughters renouncing inheritance in the Tyrolean nobility in the early modern period: legal ambivalence and precarious practice” (Siglinde Clementi)
- 09.-12.09.2025: cura di una sessione e relazione alla Rural History Conference a Coimbra; cura della session “The time around 1525 from a gender and household economic perspective” e relazioni sui temi “The feudal system and the inheritance rights of women in the Tyrolean nobility of the early modern period” (Siglinde Clementi) and “A male affair? Women’s wealth and their economic participation in the household in southern Tyrol around 1525” (Janine Maegraith) (Siglinde Clementi, Janine Maegraith)
- 23.-24.10.2025: coorganizzazione del „Zweites Forum Geschlechtergeschichte für Dissertant:innen und Forscher:innen in Österreich und angrenzenden Regionen“; commento alla relazione di Anna Petutschnig, Vater. Und wie? (Siglinde Clementi)
- 07.-8.05.25: relazione al convegno „Transizioni - Fratture - Continuità. Il 1945 nella regione “: „Entnazifizierung in Südtirol. Ein Sonderfall“ (Stefan Lechner)
- Relazione: Memorie in conflitto. Il calendario civile del Sudtirolo tra manifestazioni e stampa, nell’ambito del convegno internazionale organizzato dalle dottorande e dai dottorandi di ricerca in "Scienze Storiche e Archeologiche. Memoria, Civiltà e Patrimonio” dell’Università di Bologna, tenutosi il 16 e 17.4.2025. (Lorenzo Vianini)
- 07.-08.06.2025: Relazione: “La lingua non divide i veri antifascisti”: Resistenze tradite e memorie discordi intorno al 25 aprile” al convegno “Transizioni - Fratture - Continuità. Il 1945 nella regione”. (Lorenzo Vianini)
- 23.09.2025: relazione “Memorie in conflitto. Il calendario civile del Sudtirolo (1945-1975)”. Incontro di approfondimento nell’ambito della rassegna “Storie in costruzione. Nuovi orizzonti della storia contemporanea” dell’Istituto Storico Italo-Germanico, FBK-ISIG di Trento. (Lorenzo Vianini)
- 17.-19.11.2025: Workshop: Colloquio dottorale delle quattro nazioni 2025. I partecipanti agli incontri interdisciplinari “Quattro Nazioni” degli anni 2022-2024 sono stati invitati da Villa Vigoni, Gerda Henkel Stiftung, Stiftung Genshagen e vhs wissen live ad un evento conclusivo e di valutazione dei risultati (Lorenzo Vianini)
- 15.12.2025: relazione “Tra resistenza e transizione: Bruno Kreisky, Franz Gschnitzer, Giuseppe Pella e Aldo Moro sulla strada verso l’ONU”, nell’ambito del convegno organizzato da EURAC “Tra persistenza e cambiamento. Le province di Trento e Bolzano nel decennio 1955–1964. Verso la seconda autonomia” (Lorenzo Vianini)
- 13.-14.3.2025: relazione „Der Haushalt als ernährungsgeschichtlicher Mikrokosmos. Quellen aus dem Gadertal um 1600“, Workshop „Economia e cultura dell’alimentazione in area alpina: una prospettiva regionale / Ernährungsgeschichte regional: Ökonomie und Kultur der Ernährung im alpinen Raum“, Bolzano,. (Janine Maegraith)
- 17.3.2025: relazione „Von Bittstellerinnen zu Plünderinnen. Beteiligte sich Frauen an den Aufständen von 1525?“, Sigmaringen, (organizzato da Kreiskulturforum, Staatsarchiv Sigmaringen e Hohenzollerischer Geschichtsverein e.V., Staatsarchiv Sigmaringen). (Janine Maegraith)

- 26.3.2025: relazione “The house as site of social and medical provisions. Negotiating care work and responsibilities in eighteenth-century town and countryside” assieme a Matthias Donabaum alla ESSHC 2025 a Leiden, (Janine Maegraith)
- 26.3.2025: relazione “Monastic institutions and rural credit in the eighteenth century: The case of the Cistercian convent of Gutenzell” alla ESSHC 2025 a Leiden, (Janine Maegraith)
- 26.9.2025: relazione (online) „Neben der Bühne: Sozial- und Wirtschaftsgeschichte als Weg zu einer dezentralen Geschlechtergeschichte der Zeit um 1525“, convegno AIGM „Bauernkrieg ohne Krieg. Regionale Perspektiven auf soziale Konflikte im mittleren Alpenraum um 1525“, Vorarlberg Museum (Janine Maegraith)
- 03.11.2025: relazione „Ländliche Gesellschaft in Tirol im 16. Jahrhundert: eine geschlechterhistorische und sozio-ökonomische Perspektive“, Forschungskolloquium „Geschichtswissenschaft in der Diskussion“, università di Innsbruck (Janine Maegraith)